

Bilancio Consolidato Gruppo DEA 2025

Distribuzione Elettrica Adriatica Spa

società di distribuzione di energia elettrica
sede legale in via Guazzatore 159, Osimo (AN)
codice fiscale e partita iva 02605800420
iscritta al registro delle imprese di AN n. 02605800420 e R.E.A. 200978
capitale sociale euro 7.854.939,00 i.v.

www.deaelettrica.it
dea@deaelettrica.it

Consiglio di Amministrazione

Paolo Angelici	<i>Presidente</i>
Antonio Osimani	<i>Amministratore Delegato</i>
Matteo Andracco	<i>Consigliere</i>
Micaela Cristina Capelli	<i>Consigliera</i>
Eleonora Chiocchi	<i>Consigliera</i>
Damiano Corsalini	<i>Consigliere</i>
Elena D'Arrigo	<i>Consigliera</i>
Alessandro Morini	<i>Consigliere</i>
Gennaro Zecca	<i>Consigliere</i>

Collegio Sindacale

Emiliano Masciarelli	<i>Presidente</i>
Giacomo Camilletti	<i>Sindaco effettivo</i>
Katia Carnevali	<i>Sindaca effettiva</i>

Società di revisione

Deloitte & Touche S.p.A.

Distribuzione Elettrica Adriatica Spa

società di distribuzione di energia elettrica
sede legale in via Guazzatore 159, Osimo (AN)
codice fiscale e partita iva 02605800420
iscritta al registro delle imprese di AN n. 02605800420 e R.E.A. 200978
capitale sociale euro 7.854.939,00 i.v.

www.deaelettrica.it
dea@deaelettrica.it

INDICE

• Relazione sulla gestione	Pag. I–XXI
• Bilancio Consolidato 2025	“ 1
• Nota integrativa al bilancio	“ 10
• Relazione del Collegio Sindacale	“ 45
• Relazione della Società di Revisione	“ 48

Distribuzione Elettrica Adriatica Spa

società di distribuzione di energia elettrica
sede legale in via Guazzatore 159, Osimo (AN)
codice fiscale e partita iva 02605800420
iscritta al registro delle imprese di AN n. 02605800420 e R.E.A. 200978
capitale sociale euro 7.854.939,00 i.v.

www.deaelettrica.it
dea@deaelettrica.it

Gruppo DEA

Relazione sulla gestione del bilancio consolidato al 31/12/2025

Signori Azionisti,

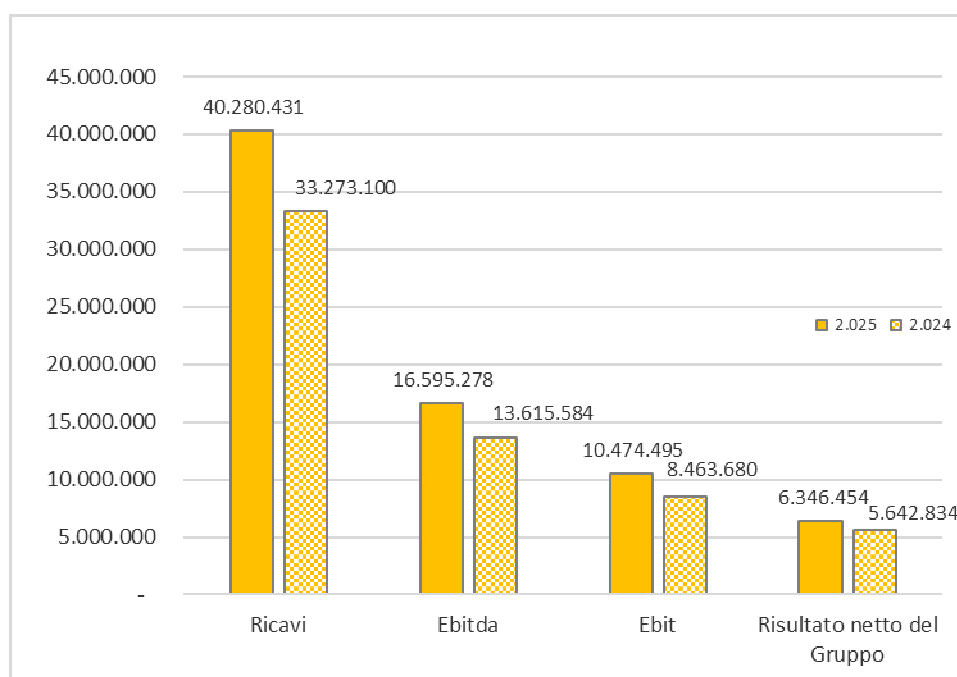
l'esercizio chiuso al 31/12/2025 riporta un risultato economico positivo di pertinenza del Gruppo DEA pari a **Euro 6.346.454**.

I risultati conseguiti mostrano un significativo miglioramento dei principali indicatori economici e finanziari, particolarmente rilevante se confrontato sia con le elevate performance dell'esercizio precedente sia con un contesto macroeconomico nazionale e internazionale caratterizzato da persistente incertezza.

Tale andamento conferma la solidità del modello di sviluppo perseguito dal Gruppo, fondato su una strategia di crescita per linee esterne, progressivamente attuata negli ultimi esercizi.

I Ricavi delle Vendite e Prestazioni ammontano ad Euro 39.400.276, gli Altri Ricavi e Proventi sono pari a Euro 880.155 per un totale dei Ricavi del Gruppo di **Euro 40.280.431**. Il Margine Operativo Lordo raggiunge nell'esercizio **Euro 16.595.278**, pari al 41,20% dei Ricavi, mentre il Reddito Operativo si colloca ad **Euro 10.474.495**, rappresentando il 26% dei Ricavi.

Il grafico mostra l'andamento dei principali indicatori per gli esercizi chiusi al 31/12/2024 ed al 31/12/2025:



L'esercizio 2025 rappresenta il terzo bilancio annuale consolidato, redatto a titolo volontario dalla Società; l'obbligo della predisposizione del bilancio consolidato a norma del D.Lgs. 127/91 viene infatti assolto dalla controllante Centro Marche Acque S.r.l. (controllante di Astea S.p.A.) che provvederà, entro i termini di legge, alla sua predisposizione e successivo deposito.

Andamento della gestione

Il bilancio consolidato 2025 del Gruppo DEA comprende i bilanci di Distribuzione Elettrica Adriatica S.p.a. (DEA), società capogruppo, della controllata Osimo Illumina S.r.l. e della controllata ASPM Soresina Servizi S.r.l.

Si riportano nella tabella che segue i dati principali riferiti alle società consolidate:

Denominazione	Sede	Capitale sociale	Patrimonio netto	Utile/Perdita esercizio	Quota Posseduta	Valore Partecipazione
Distribuzione Elettrica Adriatica S.p.a.	Osimo (AN)	7.854.939				
Osimo Illumina S.r.l.	Osimo (AN)	1.070.880	1.306.119	222.594	55%	588.984
ASPM Soresina Servizi S.r.l.	Soresina (CR)	601.410	4.312.388	550.739	77,15%	3.810.263

La società Osimo Illumina S.r.l. è una società di scopo, ai sensi dell'art. 194 del D.Lgs. n. 36/2023 Codice degli appalti (già art. 184 D.Lgs. n. 50/2016) costituita per la gestione della convenzione, della durata di 25 anni, con il Comune di Osimo, avente ad oggetto la manutenzione, la riqualificazione e l'adeguamento degli impianti di illuminazione pubblica esistenti nel Comune stesso. In data 20/06/2022 è avvenuta la sottoscrizione della suddetta convenzione con il Comune di Osimo, segnando l'avvio effettivo dell'attività sociale.

Nel 2024 DEA si è aggiudicata una gara per l'individuazione del socio operatore ed appaltatore dei servizi di distribuzione elettrica, distribuzione del gas naturale e pubblica illuminazione in otto Comuni lombardi. L'operazione si inserisce nel più ampio progetto strategico di DEA di crescita per linee esterne al fine di aumentare il numero di POD (Point of Delivery) gestiti ed espandere la propria presenza geografica. Questa operazione ha portato all'acquisizione di una partecipazione di controllo pari all'80% in ASPM Soresina Servizi S.r.l., con la previsione di un diritto di opzione di acquisto, da parte di DEA, del residuo 20% del capitale sociale da esercitarsi non oltre il 2032.

A fine dicembre 2025 viene perfezionato il conferimento del ramo distribuzione e misura elettrica del Comune di Santo Stefano di Sessanio, in provincia di L'Aquila, nella controllata ASPM Soresina Servizi S.r.l. L'operazione riguarda circa 300 POD e una rete elettrica di 15 km, su una superficie comunale di 33,7 kmq. A seguito del conferimento, la partecipazione di DEA in ASPM Soresina passa dall'80% al 77,15% del capitale sociale. Pur trattandosi di un'operazione di dimensioni contenute, emergono benefici rilevanti sul piano regolatorio e tariffario. Tra questi, l'accesso ad un incentivo monetario una tantum, quale specifico strumento previsto dall'Autorità per promuovere i processi di aggregazione tra imprese distributrici che comportino la cessione definitiva del titolo concessorio.

Il Gruppo DEA opera nel settore della distribuzione e misura elettrica e nella pubblica illuminazione. In particolare, svolge le seguenti attività:

- attività di distribuzione dell'energia elettrica, che comprende le operazioni di gestione, esercizio, manutenzione e sviluppo delle reti di distribuzione dell'energia elettrica in alta, media e bassa tensione, affidate in concessione in un ambito territoriale di competenza all'impresa distributrice titolare della concessione, ovvero in sub-concessione dalla medesima, ivi comprese le operazioni fisiche di sospensione, riattivazione e distacco e le attività di natura commerciale connesse all'erogazione del servizio di distribuzione.
- attività di misura dell'energia elettrica, che comprende le operazioni organizzative, di elaborazione, informatiche e telematiche, finalizzate alla determinazione, alla rilevazione,

alla messa a disposizione e all'archiviazione del dato di misura validato dell'energia elettrica immessa e prelevata dalle reti di distribuzione e trasmissione, sia laddove la sorgente di tale dato è un dispositivo di misura, sia laddove la determinazione di tale dato è ottenuta anche convenzionalmente tramite l'applicazione di algoritmi numerici; inoltre comprende le operazioni connesse agli interventi sui misuratori conseguenti a modifiche contrattuali o gestioni del rapporto commerciale, che non richiedono la sostituzione del misuratore.

- attività diverse che comprendono, in via residuale, tutte le attività diverse da quelle elencate precedentemente, purché consentite, quali ad esempio l'attività di pubblica illuminazione, inclusi i servizi prestati ad altre imprese ed enti, tra cui quelli prestati ad imprese che rientrano nei settori del gas naturale e dell'energia elettrica.

La mission del Gruppo può essere sintetizzata come impegno a coniugare valore economico e sociale con l'obiettivo di soddisfare nel tempo le aspettative di tutti coloro che entrano in relazione con essa: clienti, lavoratori, azionisti, fornitori, istituzioni e comunità locali, perseguendo una gestione responsabile delle risorse naturali e l'uso di soluzioni volte a migliorare l'impatto ambientale delle proprie attività, con particolare attenzione rivolta allo sviluppo, al miglioramento ed alla resilienza delle infrastrutture energetiche.

Il perimetro di attività del Gruppo nell'esercizio 2025 include dunque la gestione della distribuzione e misura elettrica nei seguenti territori:

Regione Marche: Osimo (AN), Recanati (MC), Polverigi (AN), Magliano di Tenna (FM), Offida (AP);

Regione Abruzzo: Ortona (CH) San Vito Chietino (CH) e Santo Stefano di Sessanio (AQ);

Regione Liguria: Sanremo (IM);

Regione Lombardia: Soresina (CR).

Il numero dei POD gestiti viene riportato nella tabella seguente:

N.POD gestiti	31/12/2025	31/12/2024
Regione Marche	37.171	37.127
Regione Abruzzo	18.511	18.120
Regione Liguria	30.053	29.919
Regione Lombardia	5.204	5.180
	90.939	90.346

In merito all'attività di illuminazione pubblica il Gruppo DEA, al 31/12/2025, gestisce il servizio in 15 Comuni italiani:

Regione Marche: Recanati (MC), Montelupone (MC), Santa Maria Nuova (AN), Agugliano (AN), Polverigi (AN) e Osimo (AN);

Regione Liguria: Sanremo (IM);

Regione Lombardia: Soresina (CR), Manerbio (BS), Orzinuovi (BS), Robecco D'Oglio (CR), Rivarolo Mantovano (MN), Acquanegra Cremonese (CR), Pontevico (BS) e Sesto ed Uniti (CR).

Il numero dei punti luce gestiti al 31/12/2025 è pari a 38.819, distribuiti su di una rete estesa per 970 km.

N.punti luce gestiti	Comuni gestiti	31/12/2025	31/12/2024
Regione Marche	n. 6 Comuni	15.866	15.801
Regione Liguria	n. 1 Comune	12.603	12.049
Regione Lombardia	n. 8 Comuni	10.350	10.350
		38.819	38.200

La capogruppo DEA nasce nel 2015 dal conferimento effettuato da Astea S.p.a. del ramo di azienda relativo alla distribuzione e misura di energia elettrica ed al servizio di pubblica illuminazione. A partire dal 2016 anche Asp Polverigi S.r.l., società attiva nella distribuzione di energia elettrica e del gas nel Comune di Polverigi, conferiva in DEA il proprio ramo relativo alla distribuzione dell'energia elettrica.

Nel corso del 2023 e del 2024 la società ha realizzato quattro operazioni di aggregazione societarie che hanno rafforzato in modo significativo il proprio posizionamento nel settore della distribuzione elettrica, determinando una crescita rilevante in termini di dimensioni, infrastrutture gestite e solidità.

Più in dettaglio, nel secondo semestre 2023 è stato effettuato il conferimento da parte della società Odoardo Zecca S.r.l. dei rami di distribuzione elettrica nei comuni di Ortona (CH) e San Vito Chietino (CH); segue poi il conferimento del ramo elettrico da parte della società Energie Offida S.r.l. (impresa che effettuava la distribuzione nell'omonimo comune in provincia di Ascoli Piceno), dalla società Amaie S.r.l. (che distribuiva l'energia nel comune di Sanremo), e l'acquisizione della distribuzione elettrica dal comune marchigiano di Magliano di Tenna (FM).

Nel 2024 la capogruppo DEA ha completato con successo il processo di quotazione sul mercato Euronext Growth Milan, raccogliendo risorse finanziarie destinate a sostenere ulteriormente il piano di sviluppo e gli investimenti infrastrutturali.

L'ammontare complessivo del collocamento riservato a primari investitori istituzionali ed investitori qualificati sia italiani che esteri, è stato pari a € 7.952.000, tutto in aumento di capitale. Il collocamento ha avuto ad oggetto 994.000 azioni di nuova emissione rivenienti dall'aumento di capitale finalizzato all'ammissione sul mercato EGM ad un prezzo fissato in € 8 per azione, cui erano abbinati gratuitamente 994.000 warrant DEA 2024-2027.

Nel mese di febbraio 2025 DEA ha assegnato agli aventi diritto n. 59.600 azioni ordinarie DEA, in conformità alle deliberazioni dell'assemblea del 29 aprile 2024 che prevedevano, fra le altre, l'assegnazione di bonus share.

Infatti, sulla base degli impegni assunti nell'ambito dell'ammissione delle azioni alle negoziazioni su Euronext Growth Milan, DEA ha assegnato a ciascun aderente all'offerta che abbia mantenuto senza soluzione di continuità la piena proprietà delle azioni cum bonus share, per almeno sei mesi decorrenti dal 3 luglio 2024, data di ammissione alle negoziazioni degli strumenti finanziari, una azione aggiuntiva ogni dieci azioni assegnate nell'ambito del collocamento privato e non alienate.

Il capitale sociale di DEA, post assegnazione delle bonus share non varia ed ammonta quindi complessivamente ad Euro 7.854.939 ed è costituito da n. 7.914.539 azioni, tutte prive del valore nominale, suddiviso in 3.025.473 azioni ordinarie ammesse alle negoziazioni e 4.889.066 azioni a voto plurimo, non ammesse alle negoziazioni, queste ultime detenute dagli azionisti Astea S.p.a., Odoardo Zecca S.r.l. e Asp Polverigi S.r.l.

In relazione agli aspetti normativi-regolatori di maggior rilievo nel periodo di riferimento, si segnalano i principali provvedimenti di interesse per il Gruppo pubblicati nell'esercizio 2025 da parte dell'Autorità di Regolazione per Energia Reti e Ambiente (ARERA):

- la delibera n. 29/2025/R/eel del 07/02/2025 ha approvato ex ante i parametri z factor di cui all'art.40 del TIROSS per le imprese distributrici di energia elettrica per l'anno 2024.
- la delibera n. 217/2025/R/eel del 25/05/2025 con la quale ARERA ha determinato le tariffe di riferimento provvisorie per i servizi di distribuzione e misura dell'energia elettrica per l'anno 2025 per le imprese che servono almeno 25.000 punti di prelievo. Le tariffe sono determinate secondo la metodologia prevista dal Testo integrato della regolazione per obiettivi di spesa e di servizio per i servizi infrastrutturali regolati del settore elettrico per il periodo 2024-2031 (TIROSS 2024-2031);
- il documento di consultazione di ARERA n. 238/2025/R/eel del 3 giugno 2025, che contiene gli orientamenti funzionali alla proposta per la predisposizione del decreto di cui all'articolo 1, comma 50 della legge 30 dicembre 2024, n. 20;
- la delibera ARERA n. 392/2025/R/eel del 5 agosto 2025, contenente la proposta al Ministro dell'Ambiente e della Sicurezza energetica e al Ministro dell'Economia e delle Finanze per la predisposizione e la successiva emanazione del decreto sui piani straordinari di investimento pluriennale ai fini della rimodulazione delle concessioni di distribuzione dell'energia elettrica e sui criteri di determinazione dei relativi oneri di cui all'articolo 1, commi da 50 a 53, della legge 30 dicembre 2024, n. 207.

Come noto, alla fine dell'esercizio 2024, con la legge n. 207 del 31/12/2024, sono state infatti introdotte disposizioni significative riguardo al rinnovo delle concessioni per la distribuzione di energia elettrica in Italia: in particolare l'articolo 1, commi da 50 a 53, prevede che, con decreto interministeriale, siano stabiliti termini e modalità per la presentazione, da parte dei concessionari dell'attività di distribuzione elettrica, di appositi piani straordinari di investimento pluriennale, con l'esplicita finalità di migliorare la sicurezza, l'affidabilità e l'efficienza della rete di distribuzione dell'energia elettrica quale infrastruttura critica e conseguire tempestivamente gli obiettivi di decarbonizzazione previsti dagli accordi internazionali e dall'Unione europea per il 2050, nonché per assicurare interventi urgenti volti al rafforzamento della difesa e della sicurezza delle infrastrutture di distribuzione dell'energia elettrica anche contro i rischi di intrusione illecita e di attacchi informatici e cibernetici. La delibera ARERA prevede una doppia finestra per la presentazione dei piani di investimento da parte dei distributori, piani della durata di 5 anni e un livello minimo di investimenti dato dalla baseline media 2020-2024 a cui si aggiunge una percentuale calcolata tramite un indicatore specifico e che va dal 10% al 35%. A fronte del maggior impegno sugli investimenti, i distributori potranno ottenere una rimodulazione delle concessioni, prolungandole almeno di 10 anni, per un massimo di 20 anni, a partire dal 2030, sostenendo un costo un tantum rappresentato da una percentuale sui ricavi ammessi a copertura dei costi del capitale.

- la determinazione del 30/10/2025 DSME 6/2025 che ha stabilito gli obblighi di risparmio di energia primaria in capo ai distributori di energia elettrica e gas naturale per l'anno d'obbligo 2025. Sono soggetti agli obblighi di risparmio energetico i distributori di energia elettrica e di gas naturale con più di 50.000 clienti finali connessi alla propria rete di distribuzione alla data del 31 dicembre di due anni antecedenti agli anni d'obbligo. Per DEA il primo anno d'obbligo

- è l'esercizio 2025 per un quantitativo complessivo di 1745 Titoli di Efficienza Energetica;
- la delibera ARERA n. 476/2025/R/COM del 04/11/2025 che ha verificato le condizioni di aggiornamento annuale del WACC di cui all'art 8 del TIWACC 2022-2027 e alla delibera 513/2024/R/COM, stabilendo che il WACC del settore della distribuzione e misura elettrica non viene aggiornato per l'anno 2026 e che pertanto resta pari al 5,6%, come per l'anno 2025;
 - la delibera ARERA n. 511/2025/R/eel del 27/11/2025 che ha determinato i premi e le penalità relativi ai recuperi di continuità del servizio di distribuzione dell'energia elettrica per le interruzioni senza preavviso per l'anno 2024.

Il decreto interministeriale (di competenza del Ministro dell'Ambiente e della Sicurezza Energetica, di concerto con il Ministro dell'Economia e delle Finanze, su proposta di ARERA, previa intesa con la Conferenza Unificata, e previo parere delle Commissioni parlamentari competenti) secondo quanto previsto dalla legge 207/2024 sarebbe dovuto essere adottato entro 180 giorni dall'entrata in vigore della disposizione.

Il decreto, ad oggi non ancora emanato, definirà termini e modalità per la valutazione e l'approvazione dei piani di investimento; l'approvazione dei piani comporterà la rimodulazione delle concessioni in essere, anche sotto il profilo della durata, in coerenza con la durata degli investimenti previsti dai medesimi piani e comunque per un periodo non superiore a venti anni.

Il decreto dovrà stabilire inoltre i criteri per la determinazione degli oneri (computati da ARERA nel capitale investito ai fini del riconoscimento degli ammortamenti e della remunerazione attraverso l'applicazione del tasso definito per gli investimenti della distribuzione elettrica) che i concessionari sono tenuti a versare in ragione della rimodulazione temporale del termine finale di durata delle concessioni. Le eventuali maggiori entrate derivanti saranno destinate alla riduzione dei costi energetici delle utenze domestiche e non domestiche.

Nelle more del perfezionamento dell'iter di emanazione di suddetto decreto, di sicuro interesse per il Gruppo DEA, il contesto in cui opera la società continua ad essere caratterizzato da una forte concentrazione di operatori: infatti solo 10 operatori superano 100.000 punti di prelievo (POD - Point of delivery) mentre i restanti rimangono tutti al di sotto di tale soglia: tra essi è inclusa anche DEA.

Attualmente, infatti, il numero dei distributori in Italia è di 114 operatori e DEA si trova all'undicesimo posto.

Resta quindi primario l'obiettivo del Gruppo DEA di raggiungere un perimetro di gestione di almeno 100.000 POD sia per incrementare efficienze ed economie di scala, sia perché solo superando tale soglia sarà consentito a DEA, ai sensi dell'art. 23 del decreto legislativo 8 novembre 2021, n. 210, di sviluppare "un piano di sviluppo della rete di competenza, con un orizzonte temporale almeno quinquennale".

Si segnalano ulteriori iniziative e fatti che hanno caratterizzato l'esercizio in esame:

- ✓ DEA nel corso dell'esercizio ha dato corso alla revisione del proprio modello organizzativo ex D.Lgs 231/2001 in recepimento delle modifiche normative e organizzative intercorse nel periodo. L'approvazione del modello revisionato è stata effettuata nel mese di marzo 2025.
- ✓ In merito al tema della protezione dei dati e del rispetto dei requisiti previsti dal Regolamento Europeo 679/2016, meglio noto come GDPR, e dalla normativa nazionale rappresentata dal

D.Lgs 196/2013, le società del Gruppo si sono dotate di un modello di organizzazione e gestione dei dati personali in grado di tutelare l'interessato e garantire la corretta applicazione della normativa in materia di protezione dei dati personali. Nei primi mesi del 2025 DEA è stata identificata dall'Agenzia per la Cybersicurezza Nazionale, come soggetto essenziale ai sensi della normativa NIS2. Ciò ha comportato la necessità di avviare un processo di revisione delle misure di sicurezza e delle procedure in essere. Nel corso dell'esercizio 2025 non sono state registrate denunce riguardanti la violazione della privacy dei clienti o di altri soggetti, né si sono registrati casi di furto fuga o perdita di dati dei clienti. Nell'esercizio in esame si sono tenuti i corsi di formazione destinati alle figure apicali e ai responsabili di servizio, in merito alla normativa NIS2 e al nuovo regolamento per l'utilizzo degli strumenti informatici (RIUSI). Nel mese di gennaio 2026 la formazione in materia è stata estesa a tutti i membri del CDA della capogruppo.

- ✓ In tema di certificazioni di qualità (UNI EN ISO 9001) e di salute e sicurezza nei luoghi di lavoro (UNI EN ISO 45001) si evidenzia che la verifica annuale, svoltasi nel mese di dicembre 2025, è stata superata con esito positivo senza rilievi da parte dell'ente di certificazione. DEA possiede anche l'attestazione SOA per la realizzazione di lavori pubblici nella categoria OG10 "Impianti per la trasformazione alta/media tensione e per la distribuzione di energia elettrica in corrente alternata e continua ed impianti di pubblica illuminazione", classifica I.

Clima sociale, politico e sindacale

Il personale in forza presso il Gruppo DEA al 31/12/2024 era di 83 unità mentre la forza media annua era pari a 80,61 unità.

Nel corso dell'esercizio la capogruppo ha effettuato quattro assunzioni (di cui tre a tempo determinato e una a tempo indeterminato) mentre sono intervenute due cessazioni di rapporti di lavoro a tempo indeterminato. Si è provveduto inoltre alla trasformazione di tre contratti di lavoro da tempo determinato a indeterminato, di cui uno con orario a tempo pieno e due con orario a tempo parziale.

A seguito del consolidamento della controllata ASPM Soresina Servizi S.r.l. il numero di addetti del Gruppo DEA, a far data dal 01/01/2025 aumenta di 15 unità di cui 1 Dirigente, 9 impiegati e 5 operai; si tratta di 14 unità a tempo indeterminato e una a tempo determinato.

Il personale del Gruppo al 31/12/2025 ammonta pertanto a 100 unità di cui 98 a tempo indeterminato e due a tempo determinato e la forza media annua è pari a 98,26 unità.

Nell'ottica della valorizzazione delle risorse umane e della crescita professionale del personale dipendente, il Gruppo nel corso dell'esercizio ha implementato l'attività formativa rivolta ai propri dipendenti sia attraverso la formazione interna che esterna (partecipazione a convegni, corsi ed aggiornamenti).

Il contratto di lavoro applicato è il Contratto Federelettrica, il Contratto Gas-Acqua e il Contratto Collettivo Nazionale dei Dirigenti delle Imprese di Pubblica Utilità.

Di seguito i principali dati fisici, economici, patrimoniali e finanziari.

Per completezza di informazione si segnala che la presente Relazione sulla gestione contiene alcuni indicatori alternativi di performance (EBITDA, Valore Aggiunto, Posizione Finanziaria Netta), misure

utilizzate dalla Direzione del Gruppo per monitorare e valutare l'andamento operativo e finanziario dello stesso.

Con riferimento a tali indicatori si rammenta che gli stessi non sono identificati come misure contabili nell'ambito dei principi contabili italiani e, conseguentemente, la determinazione quantitativa degli stessi potrebbe non essere univoca e il loro valore potrebbe non essere comparabile con quello determinato da altre società/gruppi.

Principali dati fisici

Dati fisici		31/12/2025	31/12/2024
Linea Distribuzione e Misura Elettrica			
Clienti attivi (POD)	n.ro	90.939	90.346
Lunghezza rete gestita	km	3.004	2.964
Cabine elettriche primarie	n.ro	4	4
Cabine elettriche secondarie	n.ro	1.371	1.350
Energia Elettrica Distribuita	GWh	651,30	649,66
Linea distribuzione Gas Naturale			
Clienti attivi (PDR)	n.ro	4.177	4.172
Lunghezza rete gestita	km	50	50
Linea Pubblica Illuminazione			
Punti luce gestiti	n.ro	38.819	38.240

I dati fisici sopra rappresentati si riferiscono all'intero perimetro del Gruppo alla data del 31/12/2025, incluso il ramo distribuzione elettrica del Comune di Santo Stefano di Sessanio conferito in ASPM Soresina Servizi S.r.l. con efficacia a far data dal 31/12/2025.

I dati riferiti al gas naturale riguardano la gestione del servizio di distribuzione del gas nel solo Comune di Soresina (CR).

Principali dati economici

Si riporta di seguito il conto economico riclassificato del Gruppo relativo agli ultimi due esercizi (valori in unità di Euro):

	31/12/2025	31/12/2024	Variazione	%
Ricavi delle vendite e prestazioni	39.400.276	32.981.598	6.418.678	
Altri ricavi e proventi	880.155	291.502	588.653	
TOTALE RICAVI	40.280.431	33.273.100	7.007.331	21,06%
Costi materie prime	(4.892.517)	(3.448.584)	(1.443.933)	41,87%
Costi per servizi	(15.903.433)	(13.258.082)	(2.645.351)	19,95%
Costi per godimento beni di terzi	(547.383)	(515.423)	(31.960)	6,20%
Costi del personale	(6.660.693)	(5.204.944)	(1.455.749)	27,97%
Oneri diversi di gestione	(816.198)	(690.163)	(126.035)	18,26%
Costi per lavori interni capitalizzati	5.135.071	3.459.680	1.675.391	48,43%
EBITDA/MARGINE OPERATIVO LORDO	16.595.278	13.615.584	2.979.694	21,88%
Ammortamenti, svalut. altri acc.	(6.120.783)	(5.151.904)	(968.879)	
EBIT/MARGINE OPERATIVO NETTO	10.474.495	8.463.680	2.010.815	23,76%
Risultato gestione finanziaria	(1.085.204)	(91.858)	(993.346)	
Rettifiche di valore di att.finanziarie	9.486	-	9.486	
RISULTATO PRIMA delle IMPOSTE	9.398.777	8.371.822	1.026.955	12,27%
Imposte sul reddito	(2.826.312)	(2.702.592)	(123.720)	
RISULTATO NETTO CONSOLIDATO	6.572.465	5.669.230	903.235	15,93%
Utile di esercizio di pertinenza di terzi	226.011	26.396	199.615	
RISULTATO NETTO DEL GRUPPO	6.346.454	5.642.834	703.620	12,47%
<i>Ebitda/Totale Ricavi</i>	41,20%	40,92%		
<i>Ebit/Totale Ricavi</i>	26,00%	25,44%		

Il perimetro di consolidamento 2025 si amplia rispetto all'esercizio precedente includendo ASPM Soresina Servizi S.r.l. L'operazione, perfezionata a dicembre 2024, aveva infatti comportato il consolidamento del solo Stato Patrimoniale 2024.

Al 31 dicembre 2025, il Gruppo ha registrato ricavi delle vendite e prestazioni per 39,4 milioni di Euro, segnando una crescita del 19,5% (+6,4 milioni) rispetto all'esercizio precedente. Tale incremento è riconducibile, da un lato, all'ampliamento del perimetro di consolidamento tramite ASPM Soresina Servizi S.r.l. e, dall'altro, all'impatto di componenti economiche straordinarie non

ricorrenti:

- incentivo per la promozione delle aggregazioni di cui all'art. 41 del TIT, relativamente al conferimento del ramo distribuzione elettrica del Comune di Santo Stefano in ASPM Soresina per un importo di Euro 131.253;
- definizione di componenti perequative tariffarie relative ad anni precedenti che si riferiscono sia alla capogruppo DEA (Euro 498.941) che alla controllata ASPM Soresina (Euro 283.547).

I ricavi tariffari tengono conto degli effetti perequativi derivanti dall'applicazione del metodo tariffario previsto dal TIROSS, che ha determinato il vincolo dei ricavi provvisori ammessi per il 2025 per DEA, con la pubblicazione della deliberazione ARERA n. 217/2025/R/eel. La determinazione e regolazione definitiva dei meccanismi perequativi avverrà entro il 31 marzo dell'anno t+2.

Il ricavo tariffario ammesso tuttavia sconta una riduzione a seguito della diminuzione del tasso di remunerazione del capitale investito (wacc) delle attività di distribuzione di energia elettrica, che passa dal 6,0% del 2024 al 5,6% del 2025, in seguito alla delibera ARERA 513/2024/R/com, pubblicata a fine 2024.

Si riportano i ricavi delle vendite e prestazioni suddivisi per linea di business:

	31/12/2025		31/12/2024		Variazioni
Ricavi	39.400.276	100,00%	32.981.598	100,00%	6.418.678
-Linea distribuzione e misura elettrica	33.061.839	83,91%	29.087.070	88,19%	3.974.769
-Linea illuminazione pubblica	4.752.147	12,06%	2.964.111	8,99%	1.788.036
-Altre attività	1.586.291	4,03%	930.417	2,82%	655.874

La crescita dei ricavi si riflette in maniera proporzionale sui costi operativi che evidenziano un aumento di poco superiore ai 4 milioni di euro.

L'incremento dei costi per materie prime va correlato all'aumento dei costi per lavori interni capitalizzati, soprattutto a seguito dell'avanzamento del piano di sostituzione massiva dei misuratori 2G, peraltro completato alla fine dell'esercizio 2025.

L'aumento dei costi per servizi va riferito al mutato perimetro di consolidamento e ai maggiori oneri di trasmissione e trasporto dell'energia, costi passanti, che si incrementano di circa il 10% rispetto al precedente esercizio.

Il costo del personale registra un incremento del 27,97%, principalmente riconducibile al consolidamento della controllata ASPM Soresina Servizi S.r.l. che al 31 dicembre 2025 impiega 15 unità, di cui 1 dirigente, 9 impiegati e 5 operai. In particolare, il personale in forza presso il Gruppo DEA al 31/12/2025 è pari a n. 100 unità contro le n. 83 del precedente esercizio.

La variazione del costo del personale è inoltre influenzata dalla quota parte di costo riconducibile alle figure del Direttore Generale e del Dirigente Amministrativo Finanziario che essendo in regime di codatorialità, avendo sottoscritto DEA e la controllante ASTEA un contratto di rete, prestano principalmente le proprie funzioni per il Gruppo.

Il Margine operativo lordo (Ebitda) al 31/12/2025 è pari a Euro 16.595.278 e mostra una crescita del 21,88% rispetto all'esercizio 2024, con un margine sui Ricavi del 41,20%.

Il Margine operativo netto (Ebit) al 31/12/2025 ammonta ad Euro 10.474.495, in aumento del 23,76% rispetto all'esercizio precedente, rappresentando il 26% dei Ricavi del periodo, in conseguenza degli ammortamenti contabilizzati a fronte dell'elevato valore dell'infrastruttura

gestita.

Il risultato della gestione finanziaria dell'esercizio 2025 esprime un saldo negativo di Euro 1.085.204 ed accoglie per la maggior parte gli interessi di competenza del periodo sull'indebitamento in essere oltre ad essere influenzato dalla presenza di consistenti interessi di attualizzazione.

Il Risultato netto Consolidato al 31/12/2025 si attesta ad Euro 6.572.465, che, al netto degli utili di pertinenza di terzi, determina un Risultato netto di pertinenza del Gruppo pari a Euro 6.346.454, corrispondente al 16% dei Ricavi del periodo.

Principali dati patrimoniali

Si riporta di seguito lo stato patrimoniale riclassificato relativo agli ultimi due esercizi (valori in unità di Euro):

	31/12/2025	31/12/2024	Variazione
Immobilizzazioni immateriali nette	22.738.836	24.280.297	(1.541.461)
Immobilizzazioni materiali nette	84.514.072	73.972.365	10.541.707
Partecipazioni e altre imm.finanziarie	482.496	482.496	-
CAPITALE IMMOBILIZZATO	107.735.404	98.735.158	9.000.246
Rimanenze	3.846.659	3.896.288	(49.629)
Crediti verso clienti	10.650.706	9.212.919	1.437.787
Altri crediti	2.035.999	6.164.695	(4.128.696)
Ratei e risconti attivi	406.829	393.133	13.696
ATTIVITA' DI ESERCIZIO A BREVE TERMINE	16.940.193	19.667.035	(2.726.842)
Debiti verso fornitori	11.121.947	8.752.897	2.369.050
Acconti entro 12	40.623	13.266	27.357
Debiti Tributarî e previdenziali	851.445	1.254.531	(403.086)
Altri debiti	13.127.128	15.581.712	(2.454.584)
Ratei e risconti passivi	4.209.621	247.081	3.962.540
PASSIVITA' DI ESERCIZIO A BREVE TERMINE	29.350.764	25.849.487	3.501.277
CAPITALE DI ESERCIZIO NETTO	(12.410.571)	(6.182.452)	(6.228.119)
Tfr	1.553.617	1.527.795	25.822
Altri Fondi	2.949.120	3.313.153	(364.033)
Altre passività a medio lungo	-	-	-
PASSIVITA' DI ESERCIZIO A MEDIO LUNGO	4.502.737	4.840.948	(338.211)
CAPITALE NETTO INVESTITO	90.822.096	87.711.758	3.110.338
Patrimonio netto consolidato	85.816.969	81.135.982	4.680.987
Posizione finanziaria netta a medio lungo termine	10.422.820	10.298.694	124.126
Posizione finanziaria netta a breve termine	(5.417.693)	(3.722.918)	(1.694.775)
MEZZI PROPRI E INDEBITAMENTO FINANZIARIO NETTO	90.822.096	87.711.758	3.110.338

Il capitale investito netto pari a Euro 90.822.096 risulta in aumento rispetto al 31/12/2024, soprattutto in ragione della crescita del capitale immobilizzato per effetto dei rilevanti investimenti realizzati nel periodo.

L'indebitamento finanziario netto al 31/12/2025 è pari a 5.005.127 con una incidenza sul capitale investito netto del 5,5%.

Principali dati finanziari

La posizione finanziaria netta al 31/12/2025, è la seguente (valori in unità di Euro):

POSIZIONE FINANZIARIA NETTA	31/12/2025	31/12/2024	Variazione
Depositi bancari	13.510.855	12.137.755	1.373.100
Denaro e valori in cassa	2.840	2.954	(114)
Azioni proprie	-	-	-
Disponibilità liquide e azioni proprie	13.513.695	12.140.709	1.372.986
Debiti verso banche (entro 12 mesi)	(4.759.552)	(5.096.611)	337.059
Debiti verso soci per finanziamenti (entro 12 mesi)	(117.445)	(225.590)	108.145
Debiti verso soci per distribuzione riserve (entro 12 mesi)	(2.663.370)	(2.611.125)	(52.245)
Debiti verso altri finanziatori (entro 12 mesi)	(555.635)	(484.465)	(71.170)
Debiti finanziari a breve termine	(8.096.002)	(8.417.791)	321.789
PFN A BREVE	5.417.693	3.722.918	1.694.775
Debiti verso banche (oltre 12 mesi)	(9.723.645)	(8.753.903)	(969.742)
Debiti verso soci per finanziamenti (oltre 12 mesi)	-	(121.779)	121.779
Debiti verso soci per distribuzione riserve (oltre 12 mesi)	(139.985)	(327.791)	187.806
Debiti verso altri finanziatori (oltre 12 mesi)	(318.057)	(646.103)	328.046
Debiti finanziari (acconti)	(241.133)	(449.118)	207.985
PFN A MEDIO LUNGO	(10.422.820)	(10.298.694)	(124.126)
POSIZIONE FINANZIARIA NETTA	(5.005.127)	(6.575.776)	1.570.649

La posizione finanziaria netta (di seguito PFN) è costituita da debiti a medio e lungo termine per un totale di Euro 10.422.820 e da disponibilità liquide che superano i debiti a breve, per Euro 5.417.693.

Nel corso dell'esercizio 2025 il Gruppo ha contratto due finanziamenti bancari per complessivi 4 milioni di Euro, a supporto degli investimenti in essere: si tratta di: i) un finanziamento di Euro 3 milioni assunto dalla capogruppo DEA con il pool di banche costituito da Cassa Centrale Banca e Banco Marchigiano della durata di 7 anni, al tasso Euribor 3 mesi+spread 1,40, assistito da garanzia Sace Growth e ii) un finanziamento assunto dalla controllata ASPM Soresina Servizi S.r.l. dell'importo di Euro 1 milione con l'istituto di credito Credem S.p.a della durata di 5 anni al tasso Euribor 3 mesi +spread 1,85.

Nella tabella di seguito esposta si indicano i finanziamenti a medio lungo termine in capo al Gruppo.

MUTUI ANNO 2025 GRUPPO DEA											
Finanziamenti a M/L termine	n.ro posizione	importo originario	ammortamento	inizio	fine	residuo al 31/12/2024	quota capitale 2025	tasso	interessi 2025	RATA ANNUA	residuo al 31/12/2025
Mutuo BCC € 1,2 mil	16880101	1.200.000	2018	2025	93.723	93.723	eur 3 m+2,8	V	1.892	95.615	0
Mutuo BCC Filottrano	1983	350.000	2020	2025	18.045	18.045	eur 3 m+1,3	V	156	18.201	0
Mutuo BCC Recanati	58979	350.000	2020	2025	18.048	18.048	eur 3 m+1,3	V	156	18.204	0
Mutuo BPER € 3 mil	04510562	3.000.000	2020	2026	880.809	437.986	eur 3 m+1,1	V	23.624	461.610	442.823
Mutuo UBI € 2 mil	1821277	2.000.000	2021	2027	872.577	288.250	0,90%	F	6.516	294.766	584.327
Mutuo BPER € 1,5 mil	5154049	1.500.000	2022	2029	1.025.842	213.144	eur 3 m+0,9	V	29.087	242.231	812.698
Mutuo Cassa Centrale € 2,5 mil	9003	2.500.000	2024	2030	2.184.880	332.701	eur 3 m+1,5	V	76.751	409.452	1.852.179
Mutuo Credit Agricole	2454728	3.000.000	2024	2030	2.803.776	420.631	eur 3 m+1,45	V	100.651	521.282	2.383.146
Banco Marchigiano e Cassa Centrale	9830	3.000.000	2025	2032	0	222.222	eur 3 m+1,4	V	59.486	281.708	2.777.778
Mutuo Bper ex Amaie	24049814	723.205	2024	2032	651.196	73.967			16.678	90.645	577.229
Mutuo BCC-ICCREA	11078323	1.840.000	2022	2029	1.226.667	245.334	eur 3m + 2,90	V	58.461	303.795	981.333
Mutuo BCC-ICCREA	nd	400.000	2017	2026	95.920	50.936	eur 3m + 4,00	V	4.637	55.574	44.984
Mutuo BPM	nd	500.000	2021	2025	36.756	36.756	1,78%	F	111	36.867	0
Mutuo Credem	008288963	2.000.000	2024	2030	1.929.396	574.996	4,57%	F	71.429	646.425	1.354.400
Mutuo Credem	194 / 08725037	1.000.000	2025	2030	0	48.108	eur 3m + 1,85	V	19.831	67.939	951.893
TOTALE						11.837.635	3.074.844		469.467	3.544.311	12.762.791

I debiti verso soci per finanziamenti ammontano complessivamente ad Euro 117.445 e riguardano, l'importo residuo dei mutui conferiti nel 2015, nell'ambito dell'originario conferimento del ramo da parte della controllante Astea, desumibili dai contratti di finanziamento in essere fra DEA e Astea, secondo i quali la Società si impegna al rimborso integrale delle rate dei mutui relativi al ramo conferito, rimasti in capo ad Astea.

Si segnala inoltre il debito per distribuzione riserve verso i soci Astea e ASP Polverigi per Euro 2.586.556, originato nel corso del 2023 in relazione a riserve da distribuire, deliberate allo scopo di mantenere inalterate le percentuali di partecipazione dei soci all'esito dell'aumento di capitale in favore di Odoardo Zecca S.r.l., per come determinate sulla base dei valori delle rispettive RAB.

La delibera di distribuzione prevedeva che tali riserve non sarebbero state richieste in pagamento dai soci Astea ed Asp Polverigi fino al 31/12/2025; tale termine è stato esteso dalle parti al 30/04/2026 e a far data dal 01/01/2026 l'importo suddetto è fruttifero di interessi al tasso annuo del 3%.

Alla data del 30/04/2026 il socio Astea e il socio Asp Polverigi potranno determinare eventuale diversa destinazione a finanziamento soci in conto futuro aumento di capitale ovvero a finanziamento soci oneroso.

Fra i debiti verso soci per distribuzione riserve si segnala inoltre il debito verso il Comune di Soresina per Euro 76.814 entro 12 mesi ed Euro 139.985 oltre 12 mesi.

I debiti verso altri finanziatori al 31/12/2025 si riferiscono ai debiti relativi alla operazione di cartolarizzazione eseguita da ASPM Soresina S.r.l. oltre che agli effetti, nel presente bilancio consolidato, del trattamento contabile del leasing, secondo il metodo finanziario.

Gli indicatori finanziari al 31/12/2025 evidenziano un significativo miglioramento:

- PFN/EBITDA: 0,30x contro il dato 2024 di 0,48x;
- Indebitamento/Patrimonio netto: 5,8% contro il dato 2024 pari all'8,10%

Sono riportati di seguito gli allegati che recepiscono le indicazioni previste dal d.lgs. 32/2007 recante attuazione della direttiva comunitaria 2003/51/CE, il quale prevede che le società di capitali devono fornire una maggiore informativa in merito all'attività aziendale. È stato individuato un primo livello di informazioni che si ritiene tutte le società debbano indicare ed un secondo livello di informazioni ritenuto obbligatorio solo per le società di maggiori dimensioni.

Si fornisce di seguito l'allegato I relativo ad indicatori finanziari di solidità e solvibilità, nonché l'allegato II che reca informazioni riguardanti l'ambiente ed il personale.

Allegato I - Indicatori finanziari

INDICATORI DI SOLIDITA'			
Indicatori di finanziamento delle immobilizzazioni		31/12/2025	31/12/2024
Margine primario di struttura	Mezzi propri-attivo fisso	(21.918.435)	(17.599.176)
Quoziente primario di struttura	Mezzi propri/attivo fisso	0,80	0,82
Margine secondario di struttura	(Mezzi propri+p.consol.)-attivo fisso	(6.992.878)	(2.459.534)
Quoziente secondario di struttura	(Mezzi propri+p.consol.)/attivo fisso	0,94	0,98
Indicatori sulla struttura dei finanziamenti		31/12/2025	31/12/2024
Quoziente di indebitamento complessivo	(P.cons.+P.corr.)/ Mezzi propri	0,61	0,61
Quoziente di indebitamento finanziario	Pass.fin/Mezzi propri	0,22	0,23
INDICATORI DI SOLVIBILITA'		31/12/2025	31/12/2024
Margine di disponibilità	Attivo corrente-Passivo corrente	(3.190.086)	(2.605.586)
Quoziente di disponibilità	Attivo corrente/Passivo corrente	0,90	0,92
Margine di tesoreria	(Liq.imm.+diff.)-Passivo corrente	(7.036.745)	(6.501.874)
Quoziente di tesoreria	(Liq.imm.+diff.)/Passivo corrente	0,79	0,81

Allegato II - Informazioni riguardanti l'ambiente e il personale**Informazioni sul personale**

Il Gruppo non ha registrato nel corso dell'esercizio 2025:

- infortuni gravi sul lavoro che hanno comportato lesioni gravi o gravissime al personale iscritto al libro matricola per i quali sia stata accertata definitivamente una responsabilità aziendale;
- addebiti in ordine a malattie professionali su dipendenti o ex dipendenti e cause di mobbing, per cui la società sia stata dichiarata definitivamente responsabile.

Informazioni sull'ambiente

Si fa presente che il Gruppo DEA nel corso dell'esercizio 2025:

- non ha causato danni all'ambiente per cui sia stata dichiarata colpevole in via definitiva;
- non le sono state inflitte sanzioni o pene definitive per reati o danni ambientali.

Investimenti

Nell'esercizio 2025 gli investimenti complessivi del Gruppo ammontano a Euro 15.172.309, al netto degli effetti derivanti dal consolidamento. Il valore complessivo dei cespiti acquisiti nel periodo, al netto delle operazioni di aggregazione, è pari a Euro 15.038.516

Immobilizzazioni - Acquisizioni dell'esercizio	31/12/2025	31/12/2024
Terreni e fabbricati	132.701	19.795
Impianti e macchinari	7.495.206	7.629.069

Attrezzature industriali e commerciali	136.872	15.869
Altri beni	84.641	154.926
Immateriali	605.048	2.281.273
Impianti in costruzione	6.584.048	603.509
Valore cespiti acquisiti-conferiti	133.793	16.585.544
Totale	15.172.309	27.289.984
al netto delle aggregazioni	15.038.516	10.704.440

Gli investimenti in immobilizzazioni materiali attuati nell'esercizio si riferiscono a rinnovi, potenziamenti ed ampliamenti relativi alle linee di media e bassa tensione, alle sottostazioni, alle cabine di trasformazione e alla prosecuzione del piano di sostituzione massiva dei misuratori 2G, terminato il 31/12/2025.

È di rilevante importo il valore delle immobilizzazioni in corso al 31/12/2025, in particolare per l'avanzamento dei progetti legati ai Piani Nazionali di Ripresa e Resilienza (PNRR), di cui il Gruppo è assegnatario nei Comuni di Osimo, Magliano di Tenna, Ortona e Soresina. Il valore complessivo di questi progetti, finalizzati a potenziare la resilienza elettrica della rete di media tensione, ammonta a circa 10,2 milioni di Euro.

Gli investimenti 2025, comparati con quelli del precedente esercizio, risultano così suddivisi per linea di attività:

Immobilizzazioni - Acquisizioni dell'esercizio	31/12/2025	31/12/2024
Linea distribuzione e misura	14.593.959	8.905.021
Linea pubblica illuminazione	378.706	323.339
Linea struttura	65.851	1.476.080
Totale	15.038.516	10.704.440

Gli investimenti relativi alla distribuzione e misura dell'energia elettrica si incrementano del 39% rispetto al precedente esercizio per effetto del mutato perimetro di gestione, della prosecuzione dei progetti afferenti il PNRR di cui sopra e a seguito del completamento del piano di sostituzione massiva dei misuratori 2 G.

Gli investimenti nella linea illuminazione pubblica sono piuttosto stabili nel periodo in esame, mentre ricordiamo che gli investimenti 2024 nella linea struttura si riferivano alla capitalizzazione dei costi connessi alla quotazione in Borsa di DEA, classificati fra i Costi di impianto e ampliamento, secondo la prassi contabile applicabile in questi casi.

Informazioni societarie sulle società controllate non consolidate, collegate e rapporti società correlate

Non vi sono società controllate e non consolidate.

I rapporti intrattenuti con le parti correlate nel corso dell'esercizio 2025 sono trattati in nota integrativa e sono sinteticamente esposti di seguito.

Società	Altri Crediti	Altri Debiti	Crediti comm.li	Debiti comm.li	Vendite	Acquisti	Proventi (Oneri) finanziari
Astea S.p.a.	-	2.522.942	163.346	253.105	833.230	1.708.908	(22.485)
Centro Marche Acque S.r.l.	-	-	1.620	189	1.620	12.531	-
Astea Energia S.p.a.	241.836	-	28.818	157.948	121.429	738.745	-
Asp Polverigi S.r.l.	-	181.059	-	-	-	-	-
Odoardo Zecca S.r.l.	-	-	1.417.507	963.093	186.677	3.294.485	-
Energie Offida S.r.l.	-	-	-	105.826	19	517.529	-
Amaie S.r.l.	-	-	90.245	533.085	107.245	748.875	-
Comune di Sanremo	-	-	168.445	-	665.749	2.549	-
Totale	241.836	2.704.001	1.869.981	2.013.246	1.915.969	7.023.622	(22.485)

I rapporti con le società controllanti, collegate, consociate si riferiscono a prestazioni di natura tecnico commerciale che non comprendono operazioni atipiche o inusuali e sono regolati secondo normali condizioni di mercato.

Per ciò che riguarda i rapporti con il socio Astea S.p.a, essi riguardano prevalentemente il contratto di service che Astea svolge per l'espletamento di servizi amministrativi, di segreteria e legale, di approvvigionamento e di gestione del personale. Al contempo DEA fornisce ad Astea un contratto di service per le attività commerciali relative al servizio di distribuzione e misura gas, per le attività di raccolta, validazione e registrazione delle misure relative ai gruppi di misura di gas naturale, idrico e teleriscaldamento e per prestazioni di natura informatica che includono anche l'attività di gestione del software per l'attività di distribuzione gas di Astea.

Gli altri debiti indicati nei confronti del socio Astea si riferiscono: a) al rimborso dei mutui che DEA si è impegnata ad effettuare a fronte del conferimento del ramo elettrico per l'importo di Euro 117.445; b) al debito per la distribuzione di riserve pari a Euro 2.405.497.

I rapporti con la società Centro Marche Acque S.r.l., controllante di Astea, riguardano il service informatico che DEA svolge per la società mentre i costi si riferiscono alla quota parte dei costi assicurativi sostenuti dalla capogruppo ma di pertinenza di DEA.

I rapporti con la società Astea Energia S.p.a, società partecipata da Astea S.p.a. (la percentuale detenuta da Astea in Astea Energia al 31/12/2025 è pari allo 0,9%), hanno riguardato l'acquisto di energia elettrica relativo ai punti di prelievo della pubblica illuminazione, che rappresenta un costo di approvvigionamento per la Società, mentre il ricavo verso Astea Energia costituisce il corrispettivo della attività di distribuzione elettrica. Gli altri crediti riguardano il credito vantato da DEA per la sottoscrizione del capitale sociale di Osimo Illumina. Tale credito, non a condizioni di mercato, risulta infruttifero di interessi e si ritiene sia recuperabile a partire dal 2026 secondo le previsioni statutarie.

I rapporti con il socio Asp Polverigi S.r.l. riguardano il debito per la distribuzione di riserve per un importo complessivo di Euro 181.059.

I rapporti con il socio Odoardo Zecca S.r.l. e con il socio Energie Offida S.r.l. riguardano principalmente l'esecuzione del contratto di Operation & Maintenance per l'attività di manutenzione ordinaria e straordinaria sulle rispettive reti di distribuzione elettrica.

I rapporti di credito e i relativi ricavi con il socio Amaie S.r.l. sono legati al service svolto da DEA a favore di Amaie per attività di tipo amministrativo mentre i costi e i debiti commerciali sono riferiti principalmente ad acquisti di materiali di consumo.

I rapporti con il Comune di Sanremo, socio al 100% di Amaie S.r.l., riguardano la gestione del contratto di pubblica illuminazione.

Azioni proprie

Per quanto riguarda le informazioni previste dal n. 3 e n. 4 dell'art. 2428 si dichiara che:

- Le singole società del Gruppo non possiedono direttamente o indirettamente azioni proprie o azioni o quote di società controllanti;
- durante l'esercizio le società del Gruppo non hanno effettuato, sia direttamente che indirettamente, né alienazioni di azioni proprie, né alienazioni di azioni o quote in società controllanti.

Informazioni ai sensi dell'art. 2428, comma 3, al punto 6-bis, del Codice civile

Ai sensi dell'art. 2428, comma 3, al punto 6-bis, del Codice civile di seguito si forniscono le informazioni in merito all'utilizzo di strumenti finanziari, ai fini della valutazione della situazione patrimoniale e finanziaria.

La capogruppo DEA analizza periodicamente il rischio legato al cash flow per interessi a seguito del movimento della curva dei tassi di mercato per verificare gli impatti sul portafoglio d'indebitamento della società.

Per quanto concerne i rischi cui è esposto il Gruppo si fa presente quanto segue:

Rischio credito

Il rischio di credito è rappresentato dall'esposizione del Gruppo a potenziali perdite, che possono derivare dal mancato adempimento delle obbligazioni assunte dalla clientela. Il rischio di credito è costantemente oggetto di monitoraggio; in particolare la normativa dell'Autorità di regolazione per energia reti e ambiente (Arera) disciplina gli strumenti contrattuali che regolano i rapporti fra i distributori e i venditori che utilizzano le reti e gli impianti. Al fine di coprire il rischio di insolvenza sui crediti in essere, il Gruppo ha comunque iscritto in bilancio un fondo svalutazione crediti per complessivi Euro 176.914 alla data del 31/12/2025.

Rischio di mercato

Il rischio di mercato comprende: il rischio cambio, il rischio tasso ed il rischio prezzi.

Le società del Gruppo non sono soggette direttamente al rischio di mercato derivante dalla fluttuazione dei cambi delle valute perché operano in un contesto nazionale in cui le transazioni sono condotte in euro.

L'esposizione al rischio tasso di interesse deriva dalla necessità di finanziare le attività operative sia nella loro componente reddituale che in quella finanziaria, oltre che dalla necessità di impiegare la liquidità disponibile. La variazione dei tassi di interesse può avere un impatto negativo o positivo sul risultato economico, influenzando indirettamente i costi e i rendimenti delle operazioni di finanziamento e di investimento. Il rischio tasso è costantemente monitorato dalla capogruppo al fine di ottimizzare i costi ed i proventi dei finanziamenti e degli investimenti.

Per quanto concerne il rischio prezzi, il Gruppo opera prevalentemente in un mercato regolamentato il cui quadro normativo tariffario è costantemente monitorato e attenzionato.

Rischio liquidità

I flussi di cassa, le necessità di finanziamento e la liquidità sono costantemente monitorati dal Gruppo con l'obiettivo di garantire una efficace ed efficiente gestione delle risorse finanziarie. Il tema è stato già trattato nella sezione dedicata ai Principali dati finanziari.

Andamento degli strumenti finanziari di DEA e attività Investor Relations

Si riportano di seguito alcuni dati relativi ai prezzi e ai volumi delle azioni (DEA) e dei warrant DEA (WDEA27) nel corso dell'esercizio 2025.

	DEA	data	WDEA27	data
Prezzo di collocamento	Euro 8,00	05/07/2024	Euro 0,100	05/07/2024
Prezzo massimo FY 2025	Euro 8,42	09/01/2025	Euro 0,499	20/10/2025
Prezzo minimo FY 2025	Euro 6,8	11/04/2025	Euro 0,0571	07/05/2025
Prezzo a fine periodo	Euro 8,1	31/12/2025	Euro 0,1167	31/12/2025

Il 5 luglio 2024 ha segnato l'avvio delle negoziazioni delle azioni e dei warrant di DEA sul mercato Euronext Growth Milan. La storia delle quotazioni è pertanto piuttosto breve. Gli strumenti finanziari di DEA sono stati ammessi alle negoziazioni a seguito di un collocamento privato avente ad oggetto n. 994.000 azioni ordinarie della Società, ciascuna con abbinato un warrant gratuito, per un totale di n. 994.000 warrant emessi, validi per la sottoscrizione di massime n. 198.800 azioni ordinarie di compendio, nel rapporto di 1 azione di compendio ogni 5 warrant esercitati.

Il lotto minimo di negoziazione delle azioni ordinarie è pari a 200 pezzi.

In data 12 febbraio 2025 sono state assegnate n. 59.600 azioni ordinarie DEA, con codice ISIN IT0005600249, a ciascun aderente al collocamento privato svolto in funzione dell'IPO che avesse mantenuto senza soluzione di continuità la piena proprietà delle azioni cum bonus share, per almeno sei mesi decorrenti dal 3 luglio 2024, data di ammissione alle negoziazioni degli strumenti finanziari di DEA. In conseguenza dell'assegnazione delle n. 59.600 azioni ordinarie, rivenienti dall'aumento di capitale deliberato dall'assemblea del 29 aprile 2024, il capitale sociale di DEA è costituito da n. 7.914.539 azioni ordinarie, suddiviso in 3.025.473 azioni ordinarie e 4.889.066 azioni a voto plurimo, tutte prive del valore nominale.

Il primo periodo di esercizio dei "Warrant DEA 2024-2027", svoltosi nel mese di giugno 2025, si è concluso senza che siano pervenute richieste.

In data 28 maggio 2025 è stato pagato il dividendo di Euro 0,25 per azione, come deliberato dall'assemblea dei soci in data 28 aprile 2025.

L'esercizio 2025 è stato caratterizzato da volumi medi di trading giornalieri di circa 1.850 pezzi per le azioni e circa 1560 pezzi per i warrant, in crescita rispetto al secondo semestre 2024 in cui avevamo registrato circa 1.500 pezzi per le azioni e 1.300 pezzi per i warrant.

Il prezzo massimo delle azioni, registrato il 9 gennaio 2025 a Euro 8,42, e la quotazione di fine periodo a Euro 8,1 sono risultati rispettivamente superiori del 5,3% e dell'1,3% rispetto al prezzo di IPO (Euro 8). Il prezzo massimo del warrant, registrato il 20 ottobre 2025, pari a Euro 0,499 e la quotazione di fine periodo a Euro 0,1167 sono risultati superiori rispettivamente di circa il 400% e il 167% rispetto al prezzo di assegnazione in sede di IPO (Euro 0,1).

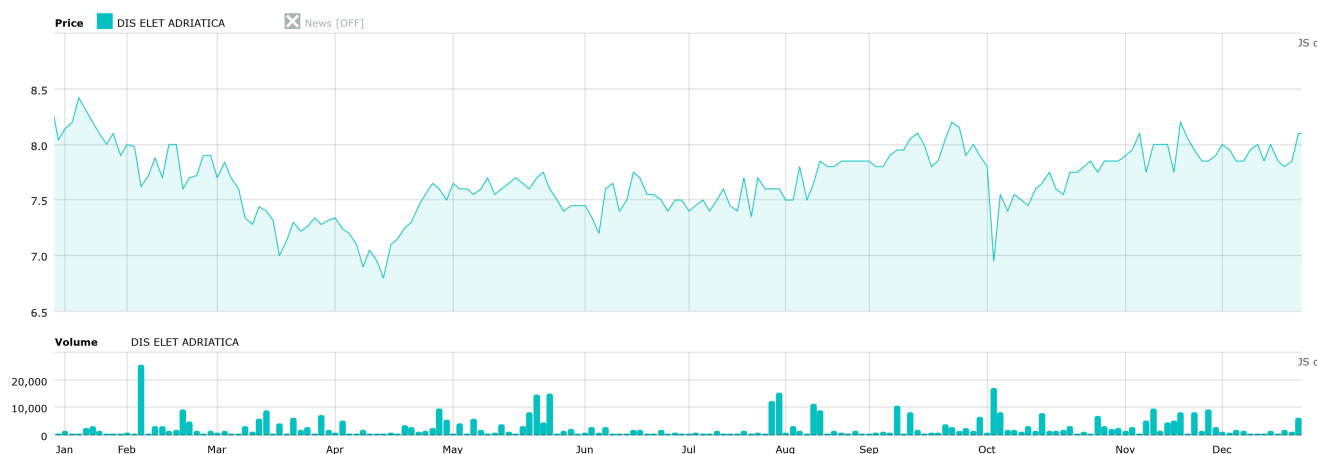
Dall'avvio delle negoziazioni, i volumi trattati hanno superato i 10.000 pezzi in 15 sedute di negoziazione per le azioni e in 21 sedute per i warrant, con un massimo registrato l'8 luglio 2024 per

le azioni e il 17 febbraio 2025 per i warrant (rispettivamente 66.800 azioni e 53.000 warrant scambiati).

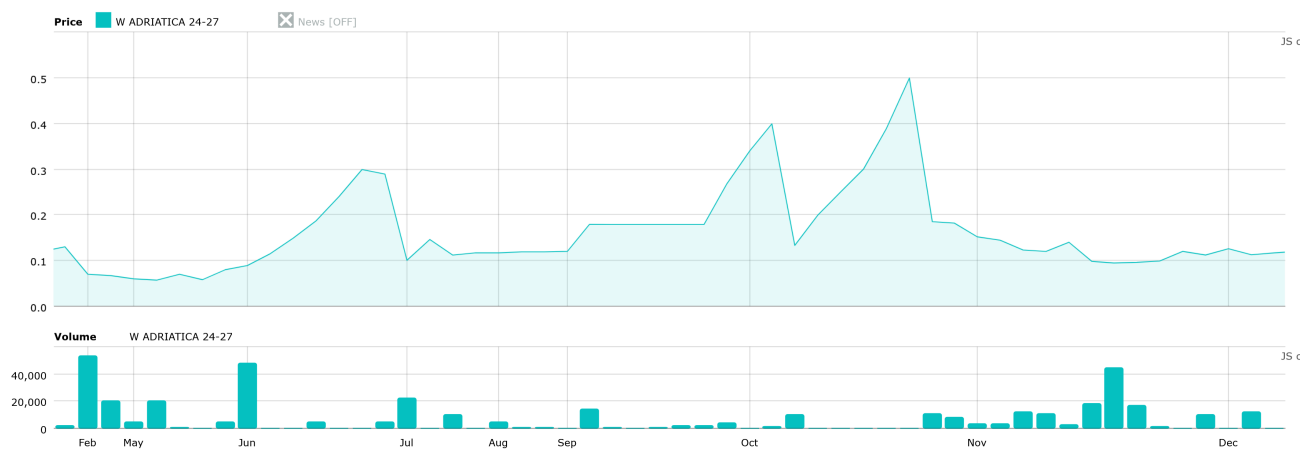
Nel corso dell'esercizio 2025 non si sono avuti scambi in 76 sedute di negoziazione per le azioni e in 202 per i warrant.

Di seguito si riporta l'evoluzione mensile dei prezzi medi ponderati e dei volumi medi giornalieri:

Mese	Prezzo medio ponderato azione €	Volume medio giornaliero azione	Prezzo medio ponderato warrant €	Volume medio giornaliero warrant
gen-25	8,2	409	0	0
feb-25	7,69	2.630	0,069	3.650
mar-25	7,34	2.162	0	0
apr-25	7,39	1.810	0	0
mag-25	7,62	3.162	0,061	1.441
giu-25	7,5	724	0,115	2.772
lug-25	7,59	1.435	0,104	1.415
ago-25	7,72	1.410	0,117	332
set-25	7,99	1.936	0,194	1.094
ott-25	7,48	2.843	0,177	1.316
nov-25	7,93	2.950	0,106	6.160
dic-25	7,97	752	0,113	574



DEA.MI - andamento di prezzi e volumi gennaio--dicembre 2025 - Fonte www.borsaitaliana.it



WDEA27.MI - andamento di prezzi e volumi gennaio--dicembre 2025 - Fonte www.borsaitaliana.it

Nel complesso, il total return di un lotto minimo di 200 azioni ordinarie DEA che siano state sottoscritte in sede di IPO, mantenute ininterrottamente insieme ai warrant e per le quali sia stata esercitata la richiesta delle bonus shares, è pari al 16,3% al 31 dicembre 2025.

Per quanto riguarda le attività di Investor Relations, ovvero quelle attività di comunicazione e informazione finanziaria tra l'azienda e gli investitori, la Società vi ripone grande cura.

La figura dell'Investor Relations Officer risponde quindi a un'esigenza di comunicazione della Società con l'esterno e, attraverso lo svolgimento delle sue attività, anche in coordinamento con altre funzioni aziendali e di gruppo, ha l'obiettivo di valorizzare la percezione da parte degli operatori finanziari, in particolare investitori professionali, istituzionali italiani ed esteri e qualificati, rispetto alle attività di business, alle strategie e alle prospettive future di DEA.

Nel corso del 2025 sono stati complessivamente diffusi 15 comunicati stampa di tipo finanziario.

Periodicamente il Direttore Generale e l'Investor Relations Officer partecipano a presentazioni ed incontri sia individuali sia di gruppo con l'obiettivo di presentare il Gruppo e le relative performance. Le presentazioni aggiornate sono pubblicate sul sito. A titolo esemplificativo, nel corso dell'esercizio 2025 il Gruppo ha partecipato a 5 conferenze e investor day, svoltisi principalmente in presenza, incontrando 34 investitori attuali e potenziali.

Inoltre, nel 2025 il Gruppo è stato assistito da due corporate broker, che producono ricerche indipendenti e coadiuvano la società nell'attività di sales e marketing finanziario, contribuendo alla diffusione della equity story e alla generazione di contatti con investitori attuali e potenziali. Nel corso dell'esercizio 2025 sono state pubblicate 4 equity research.

Evoluzione prevedibile della gestione

Il Gruppo intende proporsi come polo aggregante di rilevanza strategica nazionale, all'interno di un mercato destinato ad intensificare significativamente l'attività di concentrazione per motivi legati alla regolamentazione del settore.

DEA intende proseguire lungo il percorso di sviluppo e di crescita che l'ha condotta alla quotazione sul mercato EGM, rafforzando la propria posizione nel panorama della distribuzione elettrica attraverso un modello di crescita sostenibile e orientato al valore.

Particolare attenzione verrà posta agli aspetti normativi della regolazione elettrica e specificamente al decreto interministeriale che, in attuazione delle disposizioni di cui all'articolo 1, commi da 50 a 53 della Legge di Bilancio 2025, sarà chiamato a definire i termini e le modalità per la presentazione, da parte dei concessionari del servizio di distribuzione dell'energia elettrica, dei Piani straordinari di investimento pluriennale funzionali alla rimodulazione della durata della concessione in essere nonché a determinare i relativi oneri concessori.

In questa delicata fase di transizione, appare dunque essenziale monitorare gli sviluppi normativi e valutare i loro effetti sul mercato energetico per comprendere appieno l'evoluzione del settore energetico nazionale, con un focus sempre rivolto su reti, sviluppo e qualità del servizio.

Rivalutazione dei beni dell'impresa

Sui beni patrimoniali materiali ed immateriali non è stata operata nessuna rivalutazione di legge.

Osimo, 30 marzo 2026

F.to Il Consiglio di Amministrazione

Paolo Angelici	Presidente
Antonio Osimani	Amministratore Delegato
Matteo Andracco	Consigliere
Micaela Cristina Capelli	Consigliera
Eleonora Chiocchi	Consigliera
Damiano Corsalini	Consigliere
Elena D'Arrigo	Consigliera
Alessandro Morini	Consigliere
Gennaro Zecca	Consigliere

Gruppo DEA

Bilancio Consolidato al 31/12/2025

	31/12/2025	31/12/2024
Stato patrimoniale attivo		
A) Crediti verso soci per versamenti ancora dovuti (di cui già richiamati)	170.964	170.964
B) Immobilizzazioni		
I. Immobilizzazioni immateriali:		
1. Costi di impianto e ampliamento	1.143.248	1.479.464
2. Costi di sviluppo		
3. Diritti di brevetto industriale e di utilizzazione delle opere dell'ingegno	596.390	761.534
4. Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	50.998	12.465
5. Avviamento	3.999.843	4.145.056
6. Immobilizzazioni in corso e Acconti		23.372
7. Altre	16.948.357	17.858.406
	22.738.836	24.280.297
II. Immobilizzazioni materiali:		
1. Terreni e fabbricati	6.529.688	6.640.920
2. Impianti e macchinari	68.765.142	64.805.169
3. Attrezzature industriali e commerciali	398.677	260.862
4. Altri beni	583.662	455.816
5. Immobilizzazioni in corso e acconti	8.236.903	1.809.598
	84.514.072	73.972.365
III. Immobilizzazioni finanziarie		
1. Partecipazioni in :		
a) imprese controllate		
b) imprese collegate		
c) imprese controllanti		
d) imprese sottoposte al controllo delle controllanti		
d-bis) altre imprese	600	600
	600	600
2. Crediti		
a) verso imprese controllate		
- entro 12		
- oltre 12		
b) verso imprese collegate		
- entro 12		
- oltre 12		
c) verso controllanti		
- entro 12		

	31/12/2025	31/12/2024
- oltre 12		
d) verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti		
- entro 12		
- oltre 12		
d-bis) verso altri		
- entro 12		
- oltre 12	310.932	310.932
	<u>310.932</u>	<u>310.932</u>
3. Altri titoli		
4. Strumenti finanziari derivati attivi		
	<u>311.532</u>	<u>311.532</u>
Totale immobilizzazioni	107.564.440	98.564.194
C) Attivo circolante		
I. Rimanenze		
1. Materie prime sussidiarie e di consumo	3.846.659	3.896.288
2. Prodotti in corso di lavorazione e semilavorati		
3. Lavori in corso su ordinazione		
4. Prodotti finiti e merci		
5. Acconti		
	<u>3.846.659</u>	<u>3.896.288</u>
II. Crediti		
1. Verso utenti e clienti		
- esigibili entro 12 mesi	10.650.706	8.823.840
- esigibili oltre 12 mesi		389.079
	<u>10.650.706</u>	<u>9.212.919</u>
2. Verso imprese controllate		
- esigibili entro 12 mesi		
- esigibili oltre 12 mesi		
	<u>-</u>	<u>-</u>
3. Verso imprese collegate		
- esigibili entro 12 mesi		
- esigibili oltre 12 mesi		
	<u>-</u>	<u>-</u>
4. Verso controllanti		
- esigibili entro 12 mesi	163.346	184.231
- esigibili oltre 12 mesi		
	<u>163.346</u>	<u>184.231</u>
5. Verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti		
- esigibili entro 12 mesi		
- esigibili oltre 12 mesi		
	<u>-</u>	<u>-</u>
5 bis. Per crediti tributari		
- esigibili entro 12 mesi	130.091	74.655
- esigibili oltre 12 mesi		
	<u>130.091</u>	<u>74.655</u>

	31/12/2025	31/12/2024
	130.091	74.655
5 ter. Per imposte anticipate		
- esigibili entro 12 mesi	25.897	48.894
- esigibili oltre 12 mesi		
	<u>25.897</u>	<u>48.894</u>
5 quater. Verso altri		
- esigibili entro 12 mesi	1.716.665	5.856.915
- esigibili oltre 12 mesi	19.453	33.162
	<u>1.736.118</u>	<u>5.890.077</u>
Totale crediti	12.706.158	15.410.776
III. Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni		
1. partecipazioni in imprese controllate		
2. partecipazioni in imprese collegate		
3. partecipazioni in imprese controllanti		
3 bis. partecipazioni in imprese sottoposte al controllo delle controllanti		
4. Altre partecipazioni		
5. Strumenti finanziari derivati attivi	-	-
6. Altri titoli		
7. Attività finanziarie per la gestione accentrata della tesoreria		
	<u>-</u>	<u>-</u>
IV. Disponibilità liquide		
1. Depositi bancari e postali	13.510.855	12.137.755
2. Assegni		
3. Denaro e valori in cassa	2.840	2.954
	<u>13.513.695</u>	<u>12.140.709</u>
Totale attivo circolante	30.066.512	31.447.773
D) Ratei e risconti	406.829	393.133
TOTALE ATTIVO	138.208.745	130.576.064
Stato patrimoniale passivo		
A) Patrimonio netto		
I. Capitale	7.854.939	7.854.939
II. Riserva da sovrapprezzo azioni	61.525.986	61.525.986
III. Riserve di rivalutazione		
IV. Riserva legale	876.765	595.347
V. Riserve statutarie		
VI. Altre riserve		
Riserva straordinaria	7.663.344	4.339.243
VII. Riserva per operazioni di copertura dei flussi finanziari attesi	(23.653)	(26.738)
VIII. Utili (perdite) portati a nuovo		

	31/12/2025	31/12/2024
IX. Utile (perdita) d'esercizio	6.346.454	5.642.834
X. Riserva negativa per azioni proprie in portafoglio		
Totale patrimonio netto del Gruppo	84.243.835	79.931.611
XI. Patrimonio di terzi		
Capitale e riserve	1.347.123	1.177.975
Utili dell'esercizio	226.011	26.396
Totale patrimonio netto consolidato	85.816.969	81.135.982
B) Fondi per rischi ed oneri		
1. Fondi di trattamento di quiescenza e obblighi simili		
2. Fondi per imposte, anche differite	2.859.081	3.041.459
3. Strumenti finanziari derivati passivi	21.637	35.182
4. Altri	68.402	236.512
	2.949.120	3.313.153
C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato		
	1.553.617	1.527.795
D) Debiti		
1. Obbligazioni		
- entro 12 mesi		
- oltre 12 mesi		
2. Obbligazioni convertibili		
3. Debiti verso soci per finanziamenti		
- entro 12 mesi		
- oltre 12 mesi		
4. Debiti verso banche		
- entro 12 mesi	4.759.552	5.096.611
- oltre 12 mesi	9.723.645	8.753.903
	14.483.197	13.850.514
5. Debiti verso altri finanziatori		
- entro 12 mesi	555.635	484.465
- oltre 12 mesi	318.057	646.103
	873.692	1.130.568
6. Acconti		
- entro 12 mesi	40.623	13.266
- oltre 12 mesi	260.586	482.280
	301.209	495.546
7. Debiti verso fornitori		
- entro 12 mesi	11.121.947	8.752.897
- oltre 12 mesi		
	11.121.947	8.752.897
8. Debiti rappresentati da titoli di credito		
- entro 12 mesi		
- oltre 12 mesi		

	31/12/2025	31/12/2024
9. Debiti verso imprese controllate		
- entro 12 mesi		
- oltre 12 mesi	-	-
10. Debiti verso imprese collegate		
- entro 12 mesi	-	-
- oltre 12 mesi	-	-
11. Debiti verso controllanti		
- entro 12 mesi	2.776.236	4.584.749
- oltre 12 mesi	-	121.779
	<u>2.776.236</u>	<u>4.706.528</u>
11-bis. Debiti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti		
- entro 12 mesi		
- oltre 12 mesi	-	-
12. Debiti tributari		
- entro 12 mesi	416.097	853.016
- oltre 12 mesi	-	-
	<u>416.097</u>	<u>853.016</u>
13. Debiti verso Istituti di previdenza e sicurezza sociale		
- entro 12 mesi	435.348	401.515
- oltre 12 mesi	-	-
	<u>435.348</u>	<u>401.515</u>
14. Altri debiti		
- entro 12 mesi	13.131.707	7.928.975
- oltre 12 mesi	139.985	6.232.494
	<u>13.271.692</u>	<u>14.161.469</u>
Totale debiti	43.679.418	44.352.053
E) Ratei e risconti	4.209.621	247.081
TOTALE PASSIVO	138.208.745	130.576.064

	31/12/2025	31/12/2024
Conto economico		
A) Valore della produzione		
1. Ricavi delle vendite e delle prestazioni	39.400.276	32.981.598
2. Variazione delle rimanenze di prodotti in lavorazione, semilavorati e finiti		
3. Variazione dei lavori in corso su ordinazione		
4. Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni	5.135.071	3.459.680
5. Altri ricavi e proventi:		
- Contributi in conto esercizio	75.011	4.481
- Altri	805.144	287.021
	880.155	291.502
TOTALE VALORE DELLA PRODUZIONE	45.415.502	36.732.780
B) Costi della produzione		
6. Per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	4.842.888	4.879.153
7. Per servizi	15.903.433	13.258.082
8. Per godimento di beni di terzi	547.383	515.423
9. Per il personale:		
a) Salari e stipendi	4.749.024	3.680.075
b) Oneri sociali	1.474.367	1.142.232
c) Trattamento di fine rapporto	323.972	245.181
d) Trattamento di quiescenza e simili		
e) Altri costi	113.330	137.456
	6.660.693	5.204.944
10. Ammortamenti e svalutazioni		
a) Ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	2.198.090	1.818.496
b) Ammortamento delle immobilizzazioni materiali	3.748.736	3.318.408
c) Altre svalutazioni delle immobilizzazioni	118.465	-
d) Svalutazioni dei crediti compresi nell'attivo circolante e delle disponibilità liquide		
	6.065.291	5.136.904
11. Variaz. delle rimanenze di mat. prime, sussidiarie, di consumo e merci	49.629	(1.430.569)
12. Accantonamento per rischi	-	15.000
13. Altri accantonamenti	55.492	-
14. Oneri diversi di gestione	816.198	690.163
TOTALE COSTI DELLA PRODUZIONE	34.941.007	28.269.100
DIFFERENZA TRA VALORE E COSTI DELLA PRODUZIONE (A-B)	10.474.495	8.463.680
C) Proventi e oneri finanziari		
15. Proventi da partecipazioni:		

	31/12/2025	31/12/2024
- Da imprese controllate		
- Da imprese collegate		
- Da imprese controllanti		
- Da imprese sottoposte al controllo delle controllanti		
- Altri		
	-	-
16. Altri proventi finanziari:		
a) da crediti iscritti nelle immobilizzazioni verso:		
- Da imprese controllate		
- Da imprese collegate		
- Da imprese controllanti		
- Da imprese sottoposte al controllo delle controllanti		
- Altri		
b) da titoli iscritti nelle immobilizzazioni che non costituiscono partecipazioni		
c) da titoli iscritti nell'attivo circolante che non costituiscono partecipazioni		
d) proventi diversi dai precedenti da:		
- Da imprese controllate		
- Da imprese collegate		
- Da imprese controllanti		
- Da imprese sottoposte al controllo delle controllanti		
- Altri		
	111.469	592.487
	111.469	592.487
17. Interessi e altri oneri finanziari:		
- verso imprese controllate		
- verso imprese collegate		
- verso imprese controllanti	13.741	32.560
- verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti		
- altri		
	1.182.932	651.785
	1.196.673	684.345
17-bis. Utile e perdite su cambi		
Totale proventi e oneri finanziari	(1.085.204)	(91.858)
D) RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITA' e PASSIVITA' FINANZIARIE		
18. Rivalutazioni:		
a) di partecipazioni		
b) di immobilizzazioni finanziarie che non costituiscono partecipazioni		
c) di titoli iscritti nell'attivo circolante che non costituiscono partecipazioni		
d) di strumenti finanziari derivati	9.486	
e) di attività finanziarie per la gestione accentrata della tesoreria		
	9.486	-
19. Svalutazioni:		
a) di partecipazioni		
b) di immobilizzazioni finanziarie che non costituiscono partecipazioni		
c) di titoli iscritti nell'attivo circolante che non costituiscono partecipazioni		
d) di strumenti finanziari derivati		
e) di attività finanziarie per la gestione accentrata della tesoreria		
	-	-

	31/12/2025	31/12/2024
Totale rettifiche di valore di attività finanziarie	9.486	0
RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE (A-B+/-C+/-D+/-E)	9.398.777	8.371.822
20. Imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite, anticipate		
- Imposte correnti	3.006.984	2.854.200
- Imposte relative a esercizi precedenti	(42.907)	(15.781)
- Imposte differite e anticipate	(137.765)	(135.827)
- Proventi (oneri) da adesione al regime di consolidato fiscale/trasparenza fiscale		
	<hr/> 2.826.312	<hr/> 2.702.592
21. UTILE (PERDITA) D'ESERCIZIO CONSOLIDATO	6.572.465	5.669.230
Utile dell'esercizio di pertinenza di terzi	226.011	26.396
21. UTILE (PERDITA) D'ESERCIZIO DEL GRUPPO	6.346.454	5.642.834

RENDICONTO FINANZIARIO CONSOLIDATO Gruppo DEA	31/12/2025	31/12/2024
A. Flussi finanziari derivanti dalla gestione reddituale (metodo indiretto)		
Utile (perdita) dell'esercizio	6.572.465	5.669.230
Imposte sul reddito	2.826.312	2.702.592
Interessi passivi/ interessi attivi (Dividendi)	1.085.204	85.026
(Plusvalenze)/minusvalenze derivanti dalla cessione di attività	-	-
	178.851	-
1. Utile (perdita) dell'esercizio prima d'imposte sul reddito, interessi, dividendi e plus/minusvalenze da cessione	10.662.832	8.456.848
<i>Rettifiche per elementi non momentari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto</i>		
Accantonamenti ai fondi	-88.083	750.284
Ammortamenti delle immobilizzazioni	5.946.826	5.052.342
Svalutazioni per perdite durevoli di valore	118.466	-
Rettifiche di valore di attività e passività finanziarie di strumenti finanziari derivati che non comportano movimentazione monetarie	-	-
Altre rettifiche in aumento/(in diminuzione) per elementi non monetari	31.990	836.876
2. Flusso finanziario prima delle variazioni del ccn	6.009.199	6.639.502
<i>Variazioni del capitale circolante netto</i>		
Decremento/(incremento) delle rimanenze	49.630	(1.811.416)
Decremento/(incremento) dei crediti vs clienti	(1.435.930)	(3.559.264)
Incremento/(decremento) dei debiti verso fornitori	2.369.050	4.364.540
Decremento/(incremento) ratei e risconti attivi	(13.696)	(219.697)
Incremento/(decremento) ratei e risconti passivi	3.962.540	182.345
Altre variazioni del capitale circolante netto	327.325	4.682.956
3. Flusso finanziario dopo le variazioni del ccn	5.258.919	3.639.464
<i>Altre rettifiche per elementi non monetari</i>		
Interessi incassati/(pagati)	(698.060)	491.803
(Imposte sul reddito pagate)	(2.815.868)	(902.035)
Dividendi incassati	-	-
(Utilizzo dei fondi)	(251.986)	(173.026)
4. Flusso finanziario dopo le altre rettifiche	(3.765.914)	(583.258)
Flusso finanziario della gestione reddituale (A)	18.165.036	18.152.556
B. Flussi finanziari derivanti dall'attività d'investimento		
<i>Immobilizzazioni materiali</i>		
(Investimenti)	(14.671.483)	(15.006.634)
Prezzo di realizzo disinvestimenti	84.602	750
<i>Immobilizzazioni immateriali</i>		
(Investimenti)	(602.341)	(5.867.813)
Prezzo di realizzo disinvestimenti	-	-
<i>Immobilizzazioni finanziarie</i>		
(Investimenti)	-	-
Prezzo di realizzo disinvestimenti	-	-
<i>Attività finanziarie non immobilizzate</i>		
(Investimenti)	-	-
Prezzo di realizzo disinvestimenti	-	-
(Acquisizione di società controllate al netto delle disponibilità liquide)	-	-
Cessione di società controllate al netto delle disponibilità liquide	-	-
Flusso finanziario dell'attività di investimento (B)	(15.189.222)	(20.873.697)
C. Flussi finanziari derivanti dall'attività di finanziamento		
<i>Mezzi di terzi</i>		
Incremento (decremento) debiti a breve verso banche	(2.065)	(930.418)
Acquisizione finanziamenti	4.000.000	7.314.989
Rimborso finanziamenti	(3.622.128)	(2.573.419)
<i>Mezzi propri</i>		
Aumento di capitale a pagamento	-	7.952.000
Dividendi pagati	(1.978.635)	(720.070)
Altre variazioni	-	-
Flusso finanziario dell'attività di finanziamento (C)	(1.602.828)	11.043.082
Incremento (decremento) delle disponibilità liquide (A ± B ± C)	1.372.986	8.321.941
Disponibilità liquide iniziali	12.140.709	3.818.768
Disponibilità liquide finali	13.513.695	12.140.709

Gruppo DEA

Nota integrativa al bilancio consolidato al 31/12/2025

Premessa

Il bilancio consolidato 2025 del Gruppo DEA è stato redatto dagli amministratori dell'impresa controllante Distribuzione Elettrica Adriatica S.p.a. (in sigla DEA) conformemente alle norme dettate dal D.L. n. 127 del 9/4/1991 attuativo della VII Direttiva del Consiglio della Comunità Europea. Esso evidenzia un utile consolidato di Euro 6.572.465, di competenza del Gruppo per Euro 6.346.454.

Il bilancio consolidato è stato redatto in conformità alla normativa del codice civile, interpretata ed integrata dai principi e criteri contabili elaborati dall'Organismo Italiano di Contabilità (O.I.C.); è costituito dallo stato patrimoniale, dal conto economico, dal rendiconto finanziario (redatti in conformità agli schemi rispettivamente di cui agli artt. 2424, 2424 bis c.c., agli artt. 2425 e 2425 bis c.c. e all'art. 2425 ter del codice civile) e dalla presente nota integrativa.

La nota integrativa ha la funzione di fornire l'illustrazione, l'analisi ed in taluni casi una integrazione dei dati di bilancio e contiene le informazioni richieste dall'art. 2427 e 2427 bis del codice civile.

Inoltre, vengono fornite tutte le informazioni complementari ritenute necessarie a dare una rappresentazione veritiera e corretta, anche se non richieste da specifiche disposizioni di legge.

Come segnalato nella relazione sulla gestione, l'esercizio 2025 rappresenta il terzo bilancio annuale consolidato, redatto a titolo volontario dalla Società; l'obbligo della predisposizione del bilancio consolidato a norma del D.Lgs. 127/91 viene infatti assolto dalla controllante Centro Marche Acque S.r.l. (controllante di Astea S.p.a.) che provvederà, entro i termini di legge, alla sua predisposizione e successivo deposito.

Attività svolta

Il Gruppo DEA si occupa delle seguenti attività:

- attività di distribuzione dell'energia elettrica che comprende le operazioni di gestione, esercizio, manutenzione e sviluppo delle reti di distribuzione dell'energia elettrica in alta, media e bassa tensione, affidate in concessione in un ambito territoriale di competenza all'impresa distributrice titolare della concessione, ovvero in sub-concessione dalla medesima, ivi comprese le operazioni fisiche di sospensione, riattivazione e distacco e le attività di natura commerciale connesse all'erogazione del servizio di distribuzione.

- attività di misura dell'energia elettrica che comprende le operazioni organizzative, di elaborazione, informatiche e telematiche, finalizzate alla determinazione, alla rilevazione, alla messa a disposizione e all'archiviazione del dato di misura validato dell'energia elettrica immessa e prelevata dalle reti di distribuzione e trasmissione, sia laddove la sorgente di tale dato è un dispositivo di misura, sia laddove la determinazione di tale dato è ottenuta anche convenzionalmente tramite l'applicazione di algoritmi numerici; inoltre comprende le operazioni connesse agli interventi sui misuratori conseguenti a modifiche contrattuali o gestioni del rapporto commerciale, che non richiedono la sostituzione del misuratore.

- attività diverse che comprendono, in via residuale, tutte le attività diverse da quelle elencate precedentemente, purché consentite, inclusi i servizi prestati ad

altre imprese ed enti, tra cui quelli prestati ad imprese che rientrano nei settori del gas naturale e dell'energia elettrica.

Nel 2025, il Gruppo DEA ha consolidato i risultati ottenuti grazie alle aggregazioni realizzate nei due esercizi precedenti, che hanno portato a una significativa espansione della sua presenza territoriale.

I risultati complessivi sono molto positivi, con indicatori di fatturato e di marginalità in crescita rispetto all'esercizio 2024 confermando la validità del percorso di sviluppo intrapreso.

Il perimetro di attività del Gruppo nell'esercizio 2025 include dunque la gestione della distribuzione e misura elettrica nei seguenti territori:

Regione Marche: Osimo (AN), Recanati (MC), Polverigi (AN), Magliano di Tenna (FM), Offida (AP);

Regione Abruzzo: Ortona (CH) San Vito Chietino (CH) e Santo Stefano di Sessanio (AQ);

Regione Liguria: Sanremo (IM);

Regione Lombardia: Soresina (CR).

Il numero dei POD gestiti viene riportato nella tabella seguente:

N.POD gestiti	31/12/2025	31/12/2024
Regione Marche	37.171	37.127
Regione Abruzzo	18.511	18.120
Regione Liguria	30.053	29.919
Regione Lombardia	5.204	5.180
	90.939	90.346

In merito all'attività di illuminazione pubblica il Gruppo DEA, al 31/12/2025, gestisce il servizio in 15 Comuni italiani:

Regione Marche: Recanati (MC), Montelupone (MC), Santa Maria Nuova (AN), Agugliano (AN), Polverigi (AN) e Osimo (AN);

Regione Liguria: Sanremo (IM);

Regione Lombardia: Soresina (CR), Manerbio (BS), Orzinuovi (BS), Robecco D'Oglio (CR), Rivarolo Mantovano (MN), Acquanegra Cremonese (CR), Pontevico (BS) e Sesto ed Uniti (CR).

Il numero dei punti luce gestiti al 31/12/2025 è pari a 38.819, distribuiti su di una rete estesa per 970 km.

N.punti luce gestiti	Comuni gestiti	31/12/2025	31/12/2024
Regione Marche	n. 6 Comuni	15.866	15.801
Regione Liguria	n. 1 Comune	12.603	12.049
Regione Lombardia	n. 8 Comuni	10.350	10.350
		38.819	38.200

Area di Consolidamento

Il bilancio consolidato 2025 del Gruppo DEA comprende i bilanci di Distribuzione Elettrica Adriatica S.p.a. (DEA), società capogruppo, della controllata Osimo Illumina S.r.l. e della controllata ASPM Soresina Servizi S.r.l.

Si riportano nella tabella che segue i dati principali riferiti alle società consolidate:

Denominazione	Sede	Capitale sociale	Patrimonio netto	Utile/Perdita esercizio	Quota Posseduta	Valore Partecipazione
Distribuzione Elettrica Adriatica S.p.a.	Osimo (AN)	7.854.939				
Osimo Illumina S.r.l.	Osimo (AN)	1.070.880	1.306.119	222.594	55%	588.984
ASPM Soresina Servizi S.r.l.	Soresina (CR)	601.410	4.312.388	550.739	77,15%	3.810.263

La società Osimo Illumina S.r.l. è una società di scopo, ai sensi dell'art. 194 del D.Lgs. n. 36/2023 Codice degli appalti (già art. 184 D.Lgs. n. 50/2016) costituita per la gestione della convenzione, della durata di 25 anni, con il Comune di Osimo, avente ad oggetto la manutenzione, la riqualificazione e l'adeguamento degli impianti di illuminazione pubblica esistenti nel Comune stesso. In data 20/06/2022 è avvenuta la sottoscrizione della suddetta convenzione con il Comune di Osimo, segnando l'avvio effettivo dell'attività sociale.

ASPM Soresina Servizi S.r.l. è una società attiva nella distribuzione elettrica nel Comune di Soresina (CR), nella distribuzione di gas metano e nella gestione della pubblica illuminazione in 8 Comuni lombardi e precisamente nei Comuni di Manerbio (BS), Soresina (CR), Orzinuovi (BS), Robecco D'Oglio (CR), Rivarolo Mantovano (MN), Acquanegra Cremonese (CR), Pontevico (BS) e Sesto ed Uniti (CR).

DEA ha acquisito la partecipazione di controllo in ASPM pari all'80% del capitale sociale, completando il closing, nel mese di dicembre 2024 e pertanto nel bilancio consolidato del precedente esercizio si è proceduto con il consolidamento del solo stato patrimoniale. Il presente bilancio include sia il suo Stato Patrimoniale che il Conto Economico.

A fine dicembre 2025 viene perfezionato il conferimento del ramo distribuzione e misura elettrica del Comune di Santo Stefano di Sessanio (L'Aquila) nella controllata ASPM Soresina Servizi S.r.l. L'operazione riguarda circa 300 POD e una rete elettrica di circa 15 km, su una superficie comunale di 33,7 kmq. A seguito del conferimento, la partecipazione di DEA in ASPM Soresina passa dall'80% al 77,15% del capitale sociale.

I bilanci delle suddette società sono stati consolidati secondo il metodo del consolidamento integrale, essendo imprese soggette a controllo esclusivo.

Oggetto di consolidamento sono i bilanci al 31/12/2025 delle singole società, predisposti dai rispettivi organi amministrativi, opportunamente riclassificati, ove necessario, per uniformarli a principi contabili omogenei di gruppo.

Criteria di consolidamento

Gli elementi dell'attivo e del passivo nonché i proventi e gli oneri inclusi nel consolidamento riflettono le risultanze dei bilanci delle singole società consolidate.

Consolidamento delle partecipazioni

I valori contabili delle partecipazioni in imprese inserite nell'area di consolidamento sono elisi contro le corrispondenti frazioni del patrimonio netto delle partecipate, a fronte dell'assunzione dei valori dello stato patrimoniale e di conto economico di tali società.

In caso di acquisizioni, l'eliminazione del valore di carico della partecipazione a fronte della corrispondente quota di patrimonio netto è operata con riferimento alla data di acquisto del controllo della partecipata e la differenza emergente è imputata, ove possibile, agli elementi dell'attivo e del passivo dell'impresa medesima.

L'eventuale residuo è così trattato:

- se positivo, è iscritto nella voce “Differenza da consolidamento” tra le Immobilizzazioni immateriali ed è ammortizzato in quote costanti in relazione alla prevista recuperabilità della stessa; la quota non ancora ammortizzata di detta differenza viene periodicamente riesaminata per accertarne la residua recuperabilità.
- se negativo, è iscritto in una voce denominata “Riserva di consolidamento”, ovvero, quando riferibile a previsione di risultati economici sfavorevoli, in una voce denominata “Fondo di consolidamento per rischi e oneri futuri”.

Con riferimento alle partecipazioni acquistate nel corso dell’esercizio ed incluse nell’area di consolidamento, il conto economico viene consolidato integralmente a partire dalla data di acquisizione del controllo. Tuttavia, nei casi in cui l’acquisizione del controllo si verifica nella prima parte dell’esercizio il conto economico viene integralmente consolidato tenendo comunque conto del risultato conseguito dalla neo-consolidata nella frazione di esercizio antecedente l’acquisizione.

Eliminazione delle partite intrasocietarie e degli utili/perdite infragruppo

Le partite contabili che danno origine a debiti e crediti, costi e ricavi tra le società consolidate con il metodo integrale sono eliminate. Vengono, inoltre, eliminati, se di ammontare significativo ai sensi del comma 2 dell’art. 29 D. Lgs. n. 127/1991, gli utili e le perdite ed i relativi effetti fiscali derivanti da operazioni compiute tra società del Gruppo e non ancora realizzati nei confronti dei terzi.

Altri principi di consolidamento

I dividendi distribuiti dalle società controllate vengono eliminati.

Sono stati recepiti gli effetti della rilevazione dei leasing secondo il metodo finanziario.

Sulle rettifiche operate sono state rilevate le relative imposte differite allorquando previste.

L’importo del capitale e delle riserve delle imprese controllate corrispondenti alla quota di partecipazione di terzi è iscritto in una voce del patrimonio netto denominata “Capitale di terzi”; la parte del risultato economico consolidato corrispondente a partecipazioni di terzi è iscritta nella voce “Utile di terzi” ovvero “Perdite di terzi”.

Criteri di valutazione

I criteri di valutazione adottati sono quelli previsti specificamente nell’art. 2426 e nelle altre norme del C.C., così come modificati dal D.lgs. n. 139/2015.

Per la valutazione di casi specifici non espressamente regolati dalle norme sopraccitate si è fatto ricorso ai principi contabili nazionali formulati dall’Organismo Italiano di Contabilità (OIC) e dai Consigli Nazionali dei Dottori Commercialisti e dei Ragionieri.

Si precisa inoltre che:

- La valutazione delle voci di bilancio è stata fatta ispirandosi a criteri generali di prudenza e competenza, nella prospettiva della continuazione dell’attività nonché tenendo conto della funzione economica dell’elemento dell’attivo o del passivo considerato.
- L’applicazione del principio di prudenza ha comportato la valutazione individuale degli elementi componenti le singole poste o voci delle attività o passività, per evitare compensi tra perdite che dovevano essere riconosciute e profitti da non riconoscere in quanto non realizzati.
- In ottemperanza al principio di competenza, l’effetto delle operazioni e degli altri eventi è stato rilevato contabilmente ed attribuito all’esercizio al quale tali operazioni ed eventi si riferiscono, e non a quello in cui si concretizzano i relativi movimenti di numerario (incassi e pagamenti).
- La continuità di applicazione dei criteri di valutazione nel tempo rappresenta elemento necessario ai fini della comparabilità dei bilanci della società nei vari

esercizi.

- Gli importi delle voci di bilancio dell'esercizio in corso sono perfettamente comparabili con quelli delle voci di bilancio dell'esercizio precedente; a tale riguardo si evidenzia come, ai fini di garantire la comparabilità ai sensi dell'art 2423-ter, comma 5 del codice civile, si sono rese necessarie alcune riclassifiche di voci relative allo stato patrimoniale e al conto economico dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2024; tali variazioni non hanno prodotto effetti sul risultato d'esercizio e sulla consistenza del patrimonio netto alla stessa data, e sono state effettuate unicamente per rispondere al sopra menzionato criterio di piena comparabilità delle voci dei due esercizi esposti.
- La valutazione tenendo conto della funzione economica dell'elemento dell'attivo o del passivo considerato che esprime il principio della prevalenza della sostanza sulla forma - obbligatoria laddove non espressamente in contrasto con altre norme specifiche sul bilancio - consente la rappresentazione delle operazioni secondo la realtà economica sottostante gli aspetti formali.

I più significativi criteri di valutazione adottati per la redazione del bilancio consolidato al 31 dicembre 2025, in osservanza dell'art. 2426 del codice civile e dei citati principi contabili, sono esposti di seguito:

Immobilizzazioni

Immateriali

Sono iscritte al costo storico di acquisizione ed esposte al netto degli ammortamenti effettuati nel corso degli esercizi e imputati direttamente alle singole voci.

I costi di impianto e di ampliamento sono stati iscritti nell'attivo e sono ammortizzati in un periodo di 5 esercizi. Nell'esercizio 2025 vengono iscritti fra i costi di impianto e di ampliamento i costi capitalizzati sostenuti per tutte le attività legate al conferimento del ramo distribuzione elettrica di Santo Stefano di Sessanio in ASPM Soresina.

Nell'esercizio 2024 sono stati iscritti fra i costi di impianto e di ampliamento i costi capitalizzati sostenuti per tutte le attività necessarie a collocare presso gli investitori le azioni di DEA oggetto di quotazione sul mercato Euronext Growth Milan (EGM), organizzato e gestito da Borsa Italiana.

L'avviamento presente in bilancio si riferisce al conferimento della rete di distribuzione e misura elettrica effettuato nell'esercizio 2023 da Odoardo Zecca S.r.l., all'acquisizione del ramo di Magliano di Tenna e all'acquisizione di ASPM Soresina avvenuta nell'esercizio 2024. L'avviamento viene ammortizzato in 20 anni, pari al periodo della sua stimata vita utile.

Nel corso dell'esercizio 2025 è stato iscritto un valore di avviamento a seguito del conferimento effettuato dal Comune di Santo Stefano di Sessanio in ASPM Soresina con efficacia 31/12/2025. L'avviamento verrà ammortizzato a partire dal 1° gennaio 2026.

Qualora, indipendentemente dall'ammortamento già contabilizzato, risulti una perdita durevole di valore, l'immobilizzazione viene corrispondentemente svalutata. Se in esercizi successivi vengono meno i presupposti della svalutazione viene ripristinato il valore originario rettificato dei soli ammortamenti.

Le Altre immobilizzazioni immateriali si riferiscono a spese su beni di terzi, in particolare ad investimenti nella pubblica illuminazione dei Comuni di Recanati, Montelupone, Santa Maria Nuova, Agugliano e Polverigi, i quali sono ammortizzati in base alla durata della concessione. A partire dall'esercizio 2023 le Altre immobilizzazioni immateriali accolgono anche il valore del cosiddetto "cespite pro-

forma” così come previsto dalla delibera Arera n. 568/2019/R/eel e seguenti modificazioni, e in particolare dall’allegato A della Scheda 1 - art. 31 del Testo integrato delle disposizioni per l’erogazione dei servizi di trasmissione e distribuzione dell’energia elettrica (TIT) (2020-2023). Tale cespite pro-forma, che emerge a seguito dell’aggregazione di un soggetto in “regime parametrico” (con un numero di POD inferiore a 25.000) in una impresa in “regime puntuale” (DEA), assume una vita utile pari a 25 anni. I suindicati valori che derivano da operazioni di conferimento non sono riconosciuti fiscalmente e pertanto hanno determinato l’iscrizione delle relative imposte differite.

Gli amministratori hanno ritenuto congruo un periodo di ammortamento di 25 anni, così come previsto dall’Autorità di regolazione, superiore alla vita utile normalmente prevista di 20 anni, considerando la piena indennizzabilità degli investimenti non ammortizzati in favore del gestore uscente al termine della concessione, secondo quanto previsto dal disposto dell’art. 19 comma 2 del D. Lgs. 23 dicembre 2022, n. 201 “Riordino della disciplina dei servizi pubblici locali di rilevanza economica” che comprende tutti i servizi a rete il quale dispone che: *“Fatte salve le discipline di settore e nel rispetto del diritto dell’Unione europea, in caso di durata dell’affidamento inferiore al tempo necessario ad ammortizzare gli investimenti indicati nel contratto di servizio ovvero in caso di cessazione anticipata, è riconosciuto in favore del gestore uscente un indennizzo, da porre a carico del subentrante, pari al valore contabile degli investimenti non ancora integralmente ammortizzati, rivalutato in base agli indici ISTAT e al netto di eventuali contributi pubblici direttamente riferibili agli investimenti stessi”*.

Materiali

Sono iscritte al costo di acquisto e rettificate dai corrispondenti fondi di ammortamento.

Nel valore di iscrizione in bilancio si è tenuto conto degli oneri accessori e dei costi sostenuti per l’utilizzo dell’immobilizzazione, portando a riduzione del costo gli sconti commerciali e gli sconti cassa di ammontare rilevante.

Le quote di ammortamento, imputate a conto economico, sono state calcolate attesi l’utilizzo, la destinazione e la durata economico-tecnica dei cespiti, sulla base del criterio della residua possibilità di utilizzazione.

Per i beni in entrata in funzione nell’esercizio è stato adottato il criterio temporale per i beni individuabili singolarmente, mentre per i beni e servizi a rete che entrano in funzione in maniera continuativa durante l’anno si è ritenuto di applicare l’aliquota corrispondente alla vita economico-tecnica rapportata ai 6/12.

Si espongono di seguito le aliquote relative ai beni di maggior rilievo:

- Fabbricati: 2%
- Linee elettriche MT: 2,29%
- Linee elettriche BT: 2,29%
- Cabine di trasformazione: 2,66%

Qualora, indipendentemente dall’ammortamento già contabilizzato, risulti una perdita durevole di valore, l’immobilizzazione viene corrispondentemente svalutata. Se in esercizi successivi vengono meno i presupposti della svalutazione viene ripristinato il valore originario rettificato dei soli ammortamenti.

Non sono state effettuate rivalutazioni discrezionali o volontarie e le valutazioni effettuate trovano il loro limite massimo nel valore d’uso, oggettivamente determinato, dell’immobilizzazione stessa.

Crediti

Sono esposti al presumibile valore di realizzo. L'adeguamento del valore nominale dei crediti al valore presunto di realizzo è ottenuto mediante apposito fondo svalutazione crediti, tenendo in considerazione le condizioni economiche generali, di settore e anche il rischio paese.

Il criterio del costo ammortizzato (introdotto dal D.lgs. 139/2015 e disciplinato nel principio OIC 15 per i crediti) viene applicato solo nei casi in cui gli effetti calcolati dal Gruppo risultino rilevanti, tenendo conto sia dei costi di transazione, sia delle commissioni pagate tra le parti e di ogni altra differenza tra valore iniziale e valore a scadenza.

Ratei e risconti

Sono stati determinati secondo il criterio dell'effettiva competenza temporale dell'esercizio.

Per i ratei e risconti di durata pluriennale sono state verificate le condizioni che ne avevano determinato l'iscrizione originaria, adottando, ove necessario, le opportune variazioni.

Rimanenze magazzino

Materie prime, ausiliarie e prodotti finiti sono iscritti al minore tra il costo di acquisto o di fabbricazione e il valore di realizzo desumibile dall'andamento del mercato, applicando il costo medio ponderato.

Titoli

Al 31/12/2025 non esistono voci classificabili in tale categoria.

Partecipazioni

Le singole società non detengono partecipazioni in imprese collegate e controllate non comprese nell'area di consolidamento.

Azioni proprie

Le singole società non detengono azioni proprie.

Fondi per rischi e oneri

Sono stanziati per coprire perdite o debiti di esistenza certa o probabile, dei quali tuttavia alla chiusura dell'esercizio non erano determinabili l'ammontare o la data di sopravvenienza.

Nella valutazione di tali fondi sono stati rispettati i criteri generali di prudenza e competenza e non si è proceduto alla costituzione di fondi rischi generici privi di giustificazione economica.

Le passività potenziali sono state rilevate in bilancio e iscritte nei fondi in quanto ritenute probabili ed essendo stimabile con ragionevolezza l'ammontare del relativo onere.

TFR

Rappresenta l'effettivo debito maturato verso i dipendenti in conformità di legge e dei contratti di lavoro vigenti, considerando ogni forma di remunerazione avente carattere continuativo.

Il debito corrisponde al totale delle singole indennità maturate a favore dei dipendenti alla data di chiusura del bilancio, al netto degli acconti erogati, ed è pari a quanto si sarebbe dovuto corrispondere ai dipendenti nell'ipotesi di cessazione del rapporto di lavoro in tale data.

Debiti

Sono rilevati al loro valore nominale, modificato in occasione di resi o di rettifiche di fatturazione. Il criterio del costo ammortizzato (introdotto dal D.lgs. 139/2015 e disciplinato nel principio OIC 19 per i debiti) viene applicato solo nei casi in cui gli effetti calcolati dal Gruppo risultino rilevanti, tenendo conto sia dei costi di transazione, sia delle commissioni pagate tra le parti e di ogni altra differenza tra valore iniziale e valore a scadenza.

Imposte sul reddito

Le imposte sono accantonate secondo il principio di competenza; rappresentano pertanto:

- gli accantonamenti per imposte liquidate o da liquidare per l'esercizio, determinate secondo le aliquote e le norme vigenti;
- l'ammontare delle imposte differite o pagate anticipatamente in relazione a differenze temporanee sorte o annullate nell'esercizio.

Operazioni di locazione finanziaria (leasing)

Le operazioni di leasing finanziario sono contabilizzate secondo la metodologia finanziaria prevista dall'OIC 17. Viene quindi utilizzato il metodo finanziario, che prevede l'imputazione del costo storico dei beni nell'attivo, la rilevazione del debito nel passivo e l'imputazione degli oneri finanziari e delle quote di ammortamento nel conto economico.

Strumenti finanziari derivati

Gli strumenti finanziari derivati sono attività e passività finanziarie rilevate al fair value. I derivati sono classificati come strumenti di copertura solo quando, all'inizio della copertura, esiste una stretta e documentata correlazione tra le caratteristiche dell'elemento coperto e quelle dello strumento di copertura e tale relazione di copertura è formalmente documentata e l'efficacia della copertura, verificata periodicamente, è elevata.

Quando i derivati coprono il rischio di variazione dei flussi di cassa futuri degli strumenti oggetto di copertura (cash flow hedge), la porzione efficace degli utili o delle perdite sullo strumento finanziario derivato è sospesa nel patrimonio netto. Gli utili e le perdite associate a una copertura per la quota di inefficacia sono iscritti a conto economico. Nel momento in cui la relativa operazione si realizza, gli utili e le perdite cumulati, fino a quel momento iscritti nel patrimonio netto, sono rilevati a conto economico.

Pertanto, le variazioni del relativo fair value di strumenti finanziari derivati di copertura sono imputate:

- ✓ nel conto economico nelle voci D18 o D19 nel caso di copertura di fair value di un'attività o passività iscritta in bilancio così come le variazioni di fair value degli elementi coperti (nel caso in cui la variazione di fair value dell'elemento coperto sia maggiore in valore assoluto della variazione di fair value dello strumento di copertura, la differenza è rilevata nella voce di conto economico interessata dall'elemento coperto);
- ✓ in un'apposita di riserva di patrimonio netto (nella voce A.VII "Riserva per operazioni di copertura di flussi finanziari attesi") nel caso di copertura di flussi finanziari secondo modalità tali da controbilanciare gli effetti dei flussi oggetto di copertura (la componente inefficace, così come la variazione del valore temporale di opzioni e forward, è classificata nelle voci D18 e D19).

Per gli strumenti finanziari derivati che, pur essendo stati stipulati per la copertura

gestionale del rischio di fluttuazione dei tassi, non sono stati designati in hedge accounting, le variazioni del fair value sono rilevate nello stato patrimoniale e sono imputate a conto economico nelle voci D18 o D19.

Riconoscimento ricavi

I ricavi di natura finanziaria e quelli derivanti da prestazioni di servizi vengono riconosciuti in base alla competenza temporale.

In particolare, e in linea con l'OIC 34, i ricavi per prestazioni di servizi sono rilevati a conto economico in base allo stato di avanzamento se sono rispettate entrambe le seguenti condizioni:

- a) l'accordo tra le parti prevede che il diritto al corrispettivo per il venditore maturi via via che la prestazione è eseguita; e
- b) l'ammontare del ricavo di competenza può essere misurato attendibilmente.

Le società del Gruppo non hanno posto in essere operazioni di compravendita con obbligo di retrocessione a termine.

Criteri di conversione dei valori espressi in valuta

Non sono presenti valori espressi in valuta estera o diversa all'Euro.

Deroghe

Non si sono verificati casi eccezionali che abbiano richiesto deroghe a norme di legge relative al bilancio ai sensi del 4° comma dell'art. 2423.

Attività

A) Crediti verso soci per versamenti ancora dovuti

Si segnalano crediti verso soci per versamenti ancora dovuti per Euro 170.964, relativamente alla controllata Osimo Illumina S.r.l.

B) Immobilizzazioni

I. Immobilizzazioni immateriali

Saldo al 31/12/2025	Saldo al 31/12/2024	Variazioni
22.738.836	24.280.297	(1.541.461)

Movimentazione delle Immobilizzazioni Immateriali

Descrizione	Valore 31/12/2024	Incrementi	Riclassifiche	Svalutazioni	Rettifiche	Ammortamenti	Valore 31/12/2025
Impianto e ampliamento	1.479.464	40.152				(376.368)	1.143.248
Diritti brevetti industriali e opere ingegno	761.534	127.550				(292.694)	596.390
Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	12.465	61.347		(879)		(21.935)	50.998
Avviamento	4.145.056	133.793				(279.006)	3.999.843
Immobilizzazioni in corso e acconti	23.372		(23.372)				-
Altre	17.858.406	373.292	23.372		(78.626)	(1.228.087)	16.948.357
TOTALE	24.280.297	736.134	-	(879)	(78.626)	(2.198.090)	22.738.836

La voce “**Costi di impianto e ampliamento**” include le spese accessorie relative ai conferimenti che vengono ammortizzate in 5 anni a quote costanti ed include i costi capitalizzati, sostenuti nel precedente esercizio, per tutte le attività necessarie a collocare presso gli investitori le azioni oggetto di quotazione sul mercato Euronext Growth Milan (EGM), organizzato e gestito da Borsa Italiana. Nel corso del 2025 tale voce si incrementa per effetto dei costi legati al conferimento, con data di efficacia 31/12/2025, da parte del Comune di Santo Stefano di Sessanio, in ASPM Soresina. L’ammortamento degli stessi decorre dal 01/01/2026.

La voce “**Avviamento**” al 31/12/2025 si riferisce al conferimento effettuato nel 2023 del ramo di distribuzione e misura elettrica da parte di Odoardo Zecca S.r.l., all’acquisizione avvenuta nell’esercizio 2023 del ramo di distribuzione elettrica di Magliano di Tenna e all’acquisizione di ASPM Soresina avvenuta nell’esercizio 2024. La voce Avviamento si incrementa nell’esercizio 2025 per effetto del conferimento del ramo distribuzione elettrica del Comune di Santo Stefano di Sessanio (AQ) in ASPM Soresina.

La voce “**Altre**” comprende le altre immobilizzazioni immateriali relative agli interventi di rinnovo realizzati nella pubblica illuminazione in base alle convenzioni in essere fra le società del Gruppo ed i Comuni interessati alla gestione, oltre al valore dei cespiti pro-forma rilevati in relazione al conferimento, avvenuto nel 2023, del ramo distribuzione e misura elettrica di Odoardo Zecca S.r.l., all’acquisizione del ramo elettrico di Magliano di Tenna (FM) e dei beni del Comune di Offida (AP). Tale importo, al netto degli ammortamenti, ammonta al 31/12/2025 ad Euro 11.006.923.

La voce Altre al 31/12/2025 include la riclassifica del fondo ripristino beni gratuitamente devolvibili relativi alla pubblica illuminazione che è stato spostato dalla voce Altri Fondi alla voce Fondo ammortamento in coerenza con la sua natura. Al fine di garantire la comparabilità delle voci di bilancio è stata eseguita la riclassifica anche con riferimento ai saldi di apertura.

Spostamenti da una ad altra voce

Non sono stati effettuati spostamenti da una ad altra voce.

Rivalutazioni e svalutazioni effettuate nel corso dell'anno

Non sono state effettuate rivalutazioni o svalutazioni.

Totale rivalutazioni immobilizzazioni immateriali alla fine dell'esercizio

Non sono state effettuate rivalutazioni di immobilizzazioni ai sensi dell'articolo 10 legge n. 72/1983 e leggi successive.

Nell'esercizio non sono stati imputati oneri finanziari ai conti iscritti all'attivo.

II. Immobilizzazioni materiali

Saldo al 31/12/2025	Saldo al 31/12/2024	Variazioni
84.514.072	73.972.365	10.541.707

Descrizione	Valore 31/12/2024	Incrementi	Riclassifiche	Dismissioni	Svalutazioni	Ammortamenti	Valore 31/12/2025
Terreni e fabbricati	6.640.920	132.701		(25.233)	(14.566)	(204.134)	6.529.688
Impianti e macchinari	64.805.169	7.495.206	82.931	(200.148)	(89.619)	(3.328.397)	68.765.142
Attrezzature	260.862	136.872	73.812	(14.167)	(9.628)	(49.074)	398.677
Altri beni	455.816	322.655		(23.905)	(3.773)	(167.131)	583.662
Immobilizzazioni in corso e acconti	1.809.598	6.584.048	(156.743)				8.236.903
TOTALE	73.972.365	14.671.482	-	(263.453)	(117.586)	(3.748.736)	84.514.072

Gli investimenti su beni materiali realizzati nell'esercizio ammontano ad Euro 14.671.482 e si riferiscono principalmente al completamento del piano di sostituzione dei misuratori elettronici del tipo 2G, avviato a partire dall'ultimo trimestre 2023 e conclusosi nel presente esercizio, ed a interventi di manutenzione straordinaria, ampliamento ed estensione su impianti e reti in bassa e media tensione, e su cabine primarie e secondarie di trasformazione.

Le svalutazioni di immobilizzazioni, in particolare riferite a piccoli tratti di rete in media tensione, sono state effettuate in quanto il valore recuperabile del cespite, risultava inferiore al suo valore netto contabile.

Le dismissioni riguardano prevalentemente i misuratori 1G nel Comune di Soresina.

Di seguito vengono riepilogate le movimentazioni delle immobilizzazioni materiali nell'esercizio:

Terreni e fabbricati

Descrizione	Importo
Costo storico	8.049.142
Fondo Ammortamento	(1.408.222)
Saldo al 31/12/2024	6.640.920
Acquisizione dell'esercizio	132.701
Dismissioni	(25.233)
Svalutazioni	(14.566)
Ammortamenti dell'esercizio	(204.134)
Saldo al 31/12/2025	6.529.688

Impianti e macchinari

Descrizione	Importo
Costo storico	99.584.905
Fondo ammortamento	(34.779.736)
Saldo al 31/12/2024	64.805.169
Acquisizione dell'esercizio	7.495.206
Riclassifiche (entrata in funzione)	82.931
Dismissioni	(200.148)
Svalutazioni	(89.619)
Ammortamenti dell'esercizio	(3.328.397)
Saldo al 31/12/2025	68.765.142

Si riporta di seguito il dettaglio delle acquisizioni dell'esercizio riferito agli Impianti e Macchinari pari ad Euro 7.495.206:

Linee BT	1.528.529
Linee MT	898.693
Cabine di trasformazione	861.458
Cabine primarie	273.810
Misuratori EE	3.562.060
Misuratori Gas	4.592
Reti distribuzione gas	26.294
Telecontrollo	339.771
Totale Impianti e Macchinari	7.495.206

Con riferimento al rilevante investimento in misuratori elettronici, si segnala che l'Autorità, con delibera n. 106/2021/R/EEL ha previsto, per le imprese che gestiscono fino a 100.000 punti di prelievo, l'obbligo, alla data del 31/12/2025, di messa in servizio di misuratori di tipo smart metering 2G per un numero pari ad almeno il 90% dei misuratori 1G già installati al 31/12/2020 su punti attivi. DEA ha elaborato un proprio piano di sostituzione massiva dei misuratori in tutti i territori gestiti, che ha avviato a partire dall'ultimo trimestre dell'esercizio 2023, pubblicato sul sito internet della Società e che si è concluso al 31/12/2025.

DEA ha quindi rivisto già dall'esercizio 2023 la vita tecnico economica dei misuratori al fine di adeguarla alle sopra citate disposizioni per giungere ad azzerare il valore residuo da ammortizzare dei contatori 1G al 31/12/2025 a seguito del completamento del progetto. Contestualmente, poiché l'art. 5.9 Allegato A della delibera Arera 106/2021 stabilisce che i costi del capitale relativi ai sistemi di smart metering ammessi a riconoscimento tariffario al 31/12/2021, sono riconosciuti fino alla fine della vita utile regolatoria (pari a 15 anni), il Gruppo ha iscritto, nell'esercizio 2025, come ricavi correlati la quota parte di riconoscimento tariffario relativa agli ammortamenti dei misuratori 1G.

Attrezzature industriali e commerciali

Descrizione	Importo
Costo storico	351.875
Fondo ammortamento	(91.013)
Saldo al 31/12/2024	260.862
Acquisizione dell'esercizio	136.872
Riclassifiche (entrata in funzione)	73.812
Dismissioni/Svalutazioni	(14.167)
Svalutazioni	(9.628)
Ammortamenti dell'esercizio	(49.074)
Saldo al 31/12/2025	398.677

Altri beni

Descrizione	Importo
Costo storico	1.199.990
Fondo ammortamento	(744.174)
Saldo al 31/12/2024	455.816
Acquisizione dell'esercizio	84.641
Dismissioni	(23.905)
Svalutazioni	(3.773)
Movimenti leasing metodo finanziario (ammortamenti)	190.613

Ammortamenti dell'esercizio	(119.730)
Saldo al 31/12/2025	583.662

Immobilizzazioni in corso e acconti

Descrizione	Importo
Saldo al 31/12/2024	1.809.598
Acquisizione dell'esercizio	6.584.048
Riclassifiche (entrata in funzione)	(156.743)
Saldo al 31/12/2025	8.236.903

Tra le immobilizzazioni in corso al 31/12/2025, pari a Euro 8.236.903, si evidenzia l'importo di Euro 6.076.830 relativo agli investimenti avviati dal Gruppo per la realizzazione dei progetti PNRR, di cui è assegnatario nei Comuni di Osimo, Magliano di Tenna, Ortona e Soresina. L'importo complessivo di tali progetti, da completare entro l'esercizio 2026, finalizzati al miglioramento della resilienza elettrica delle reti in media tensione, ammonta a circa 10,2 milioni di Euro.

III. Immobilizzazioni finanziarie

Saldo al 31/12/2025	Saldo al 31/12/2024	Variazioni
311.532	311.532	0

Altre imprese

Denominazione	Sede	Capitale sociale	Patrimonio netto	Utile/ Perdita	% Poss.	Valore bilancio al 31/12/2025
Banca di Credito Cooperativo *	Recanati	91.403	42.378.7776	3.669.418	0,66%	600

* dati riferiti all'ultimo bilancio approvato (31/12/2024)

DEA detiene una azione della Banca di Credito Cooperativo di Recanati e Colmurano il cui valore di iscrizione corrisponde al costo di acquisto pari a Euro 600.

Crediti

Descrizione	31/12/2024	Incremento	Decremento	31/12/2025
Verso Altri	310.932	-	-	310.932
	310.932	-	-	310.932

I crediti finanziari verso altri, pari a Euro 310.932, riguardano i crediti vantati dalla capogruppo DEA verso gli altri soci di Osimo Illumina (rispettivamente verso Astea Energia S.p.a. per Euro 241.836 e verso Cogepa Telecommunication S.p.a. per Euro 69.096) in quanto il capitale è stato liberato dal socio di maggioranza DEA in maniera non proporzionale. Tali crediti saranno recuperati secondo le previsioni di cui all'articolo 8.3 dello statuto sociale di Osimo Illumina.

C) Attivo circolante

I. Rimanenze

Saldo al 31/12/2025	Saldo al 31/12/2024	Variazioni
3.846.659	3.896.288	(49.629)

Il Gruppo DEA al 31/12/2025 presenta rimanenze di magazzino per un valore di Euro 3.846.659 che si riferiscono principalmente a materiali utilizzati per le attività gestite.

I criteri di valutazione adottati sono indicati nella prima parte della presente Nota

Integrativa.

II. Crediti

Saldo al 31/12/2025	Saldo al 31/12/2024	Variazioni
12.706.158	15.410.776	(2.704.618)

Il saldo è così suddiviso secondo le scadenze:

Descrizione	Entro 12 mesi	Oltre 12 mesi	Oltre 5 anni	Totale
Verso clienti	10.650.706	0	0	10.650.706
Verso imprese controllate	0	0		0
Verso imprese collegate	0	0	0	0
Verso controllanti	163.346	0	0	163.346
Tributari	130.091	0	0	130.091
Per imposte anticipate	25.897	0	0	25.897
Verso altri	1.716.665	19.453	0	1.736.118
	12.686.705	19.453	0	12.706.158

Non ci sono crediti che prevedano l'obbligo di retrocessione a termine.

I **crediti verso clienti** al 31/12/2025 sono così costituiti:

Descrizione	Importo
Crediti v/clienti per fatture	8.235.118
Crediti per fatture da emettere	2.592.502
Fondo svalutazione crediti	(176.914)
	10.650.706

L'adeguamento del valore nominale dei crediti al valore di presunto realizzo è stato ottenuto mediante il fondo esistente che ammonta al 31/12/2025 ad Euro 176.914.

Nel corso dell'esercizio il fondo ha subito la seguente movimentazione

Descrizione	F.do svalutazione ex art. 2426 Codice civile
Saldo al 31/12/2024	178.771
Utilizzo nell'esercizio	(1.857)
Saldo al 31/12/2025	176.914

I **crediti verso controllanti**, al 31/12/2025, pari a Euro 163.346 sono così costituiti:

Descrizione	Importo
Crediti verso Astea	4.508
Crediti verso Astea per fatture da emettere	27.520
Note di credito da emettere verso Astea	131.318
	163.346

I **crediti tributari** pari a Euro 130.091 sono così costituiti:

Descrizione	Importo
Crediti verso Erario per IVA	14.060
Crediti verso Erario per ritenute e imposte	116.031
	130.091

I **crediti verso altri**, al 31/12/2025, pari a Euro 1.736.118 sono così costituiti:

Descrizione	Importo
Crediti per depositi cauzionali attivi	19.453
Crediti verso Cassa Servizi Energetici Ambientali (CSEA)	1.659.920
Crediti diversi	56.745
	1.736.118

Il credito verso la Cassa per i Servizi Energetici e Ambientali al 31/12/2025, pari a Euro 1.659.920, comprende:

- il credito per perequazione dei ricavi TIT e TIME 2025 pari a Euro 476.934;
- il credito per perequazione dei ricavi TIV 2025 pari a Euro 190.000;
- il credito per bonus sociale e Cmor per un importo di Euro 12.921;
- il credito di cui all'art 81 del TIQD pari a Euro 417.186;
- il credito di cui al meccanismo di promozione delle aggregazioni di cui all'art. 41 del TIT pari a Euro 131.253;
- il credito relativo al contributo tariffario di cui all'art.4 comma 1, All. A delibera Arera 270/2020/R/efr stimato in Euro 431.626.

La ripartizione dei crediti al 31/12/2025 secondo area geografica è riportata nella tabella seguente:

Crediti per Area Geografica	V/clienti	V/Controllate	V/collegate	V/controllanti	V/altri	Totale
Italia	10.650.706	0	0	163.346	1.736.118	12.550.170
Totale	10.650.706	0	0	163.346	1.736.118	12.550.170

IV. Disponibilità liquide

	Saldo al 31/12/2025	Saldo al 31/12/2024	Variazioni
	13.513.695	12.140.709	1.372.986
Descrizione	31/12/2025	31/12/2024	
Depositi bancari e postali	13.510.855	12.137.755	
Denaro e altri valori in cassa	2.840	2.954	
	13.513.695	12.140.709	

Il saldo rappresenta le disponibilità liquide e l'esistenza di numerario e di valori alla data di chiusura dell'esercizio. Il rendiconto finanziario - a cui si rimanda - mostra la natura delle operazioni che hanno generato la variazione delle disponibilità liquide nel periodo.

D) Ratei e risconti

	Saldo al 31/12/2025	Saldo al 31/12/2024	Variazioni
	406.829	393.133	13.696

Misurano proventi e oneri la cui competenza è anticipata o posticipata rispetto alla manifestazione numeraria e/o documentale; essi prescindono dalla data di pagamento o riscossione dei relativi proventi e oneri, comuni a due o più esercizi e ripartibili in ragione del tempo.

Non sussistono, al 31/12/2025, ratei e risconti aventi durata superiore a cinque anni.

La composizione della voce è così dettagliata:

Descrizione	Importo
Costi per manutenzioni	177.301
Costi per fidejussioni	66.480
Costi per assicurazioni	6.436
Costi per lavori illuminazione pubblica	26.270
Costi per assicurazioni	21.462
Costi per noleggi/leasing	20.247
Costi diversi	88.634
	406.829

Passività

A) Patrimonio netto

Saldo al 31/12/2025	Saldo al 31/12/2024	Variazioni
85.816.969	81.135.982	4.680.987

Descrizione	31/12/2025	31/12/2024
Capitale	7.854.939	7.854.939
Riserva sovrapprezzo azioni	61.525.986	61.525.986
Riserva legale	876.765	595.347
Altre Riserve	7.639.691	4.312.505
Utile (perdita) dell'esercizio	6.346.454	5.642.834
Totale Patrimonio netto del Gruppo	84.243.835	79.931.611
Capitale e riserve di terzi	1.347.123	1.177.975
Utili dell'esercizio di terzi	226.011	26.396
Totale Patrimonio netto Consolidato	85.816.969	81.135.982

Nella tabella che segue si dettagliano i movimenti nel patrimonio netto

	Capitale sociale	Riserva sovrapprezzo azioni	Riserva legale	Altre Riserve e riserva consolidamento-utigli indivisi	Risultato d'esercizio	Totale PN Gruppo	Totale PN Terzi	Totale PN
Alla apertura dell'esercizio 01/01/2025	7.854.939	61.525.986	595.347	4.312.505	5.642.834	79.931.611	1.204.371	81.135.982
Destinazione del risultato dell'esercizio								
- aumenti di capitale						0		0
- attribuzione dividendi					-1.978.635	-1.978.635		-1.978.635
- destinazione risultato esercizio			281.418	3.382.781	-3.664.199	0		0
- altre destinazioni				-55.595		-55.595		-55.595
Risultato dell'esercizio corrente					6.346.454	6.346.454	368.764	6.715.218
Alla chiusura dell'esercizio corrente - 31/12/2025	7.854.939	61.525.986	876.765	7.639.691	6.346.454	84.243.835	1.573.134	85.816.969

L'assemblea dei soci della capogruppo DEA del 28 aprile 2025, considerato che l'autorizzazione all'acquisto di azioni proprie già deliberata con assemblea del 29 aprile 2024, aveva durata di 18 mesi dalla data della suddetta delibera assembleare e, pertanto, scadente nel corso dell'esercizio 2025, ha ritenuto opportuno deliberare una nuova autorizzazione a procedere ad operazioni di acquisto e disposizione di azioni proprie ai sensi degli articoli 2357 e seguenti del Codice Civile, nonché dell'art. 132 del d.lgs. 24 febbraio 1998, n. 58 (il "TUF") e dell'articolo 144-bis del regolamento Consob n. 11971 del 14 maggio 1999 (il "Regolamento Emittenti Consob"), previa revoca della precedente autorizzazione concessa in data 29 aprile 2024.

Tale delibera è finalizzata a dotare la Società di un'utile opportunità strategica di investimento per ogni finalità consentita e nel rispetto della normativa comunitaria e nazionale vigente e delle prassi di mercato ammesse e riconosciute da Consob, ossia per ogni finalità consentita dalla normativa europea e nazionale vigente – ivi incluse le finalità di cui all'art. 5 del Regolamento (UE) 596/2014 (Market Abuse Regulation, di seguito "MAR") e relative disposizioni di attuazione, ove applicabili, e nelle prassi di mercato ammesse a norma dell'art. 13 MAR.

Nel mese di febbraio 2025 DEA ha assegnato agli aventi diritto n. 59.600 azioni ordinarie DEA, in conformità alle deliberazioni dell'assemblea del 29 aprile 2024 che prevedevano, fra le altre, l'assegnazione di bonus share.

Infatti, sulla base degli impegni assunti nell'ambito dell'ammissione delle azioni alle negoziazioni su Euronext Growth Milan, DEA ha assegnato a ciascun aderente all'offerta che abbia mantenuto senza soluzione di continuità la piena proprietà delle azioni cum bonus share, per almeno sei mesi decorrenti dal 3 luglio 2024, data di ammissione alle negoziazioni degli strumenti finanziari, una azione aggiuntiva ogni dieci azioni assegnate nell'ambito del collocamento privato e non alienate.

Il capitale sociale di DEA, post assegnazione delle bonus share non varia ed ammonta quindi complessivamente ad Euro 7.854.939 ed è costituito da n. 7.914.539 azioni, tutte prive del valore nominale, suddiviso in 3.025.473 azioni ordinarie ammesse alle negoziazioni e 4.889.066 azioni a voto plurimo, non ammesse alle negoziazioni, queste ultime detenute dagli azionisti Astea S.p.a., Odoardo Zecca S.r.l. e ASP S.r.l.

Le poste del patrimonio netto sono così distinte secondo l'origine, la possibilità di utilizzazione, la possibilità di distribuzione e l'avvenuta utilizzazione nei tre esercizi precedenti:

Natura / Descrizione	Importo	Possibilità utilizzo (*)	Quota disponibile
Riserva da sovrapprezzo delle azioni	61.525.986	A, B, C	
Riserve di rivalutazione		A, B	
Riserva legale	876.765	B	
Riserve statutarie		A, B	
Altre riserve	6.754.008	A, B, C	
Altre riserve	1.101.813	A, B	
Utili (perdite) portati a nuovo			
Totale	70.258.572		

(*) A: per aumento di capitale; B: per copertura perdite; C: per distribuzione ai soci

In conformità con quanto disposto dal principio contabile n. 28 sul Patrimonio netto, si specifica che la voce Altre riserve pari a Euro 7.663.34 include la Riserva Straordinaria per Euro 7.855.821 e l'importo di Euro (192.477) relativo a riserva di consolidamento/utili indivisi. La Riserva Straordinaria di Euro 7.855.821 è relativa ad accantonamento di utili per Euro 7.483.568 e a riserva derivante dal conferimento di Asp Polverigi S.r.l. per Euro 372.253. Si precisa inoltre l'importo della quota di riserva non distribuibile pari a Euro 1.101.813, corrispondente ai costi di impianto e ampliamento non ancora ammortizzati.

Nel patrimonio netto, non sono presenti:

- Riserve o altri fondi che in caso di distribuzione non concorrono a formare il reddito imponibile dei soci indipendentemente dal periodo di formazione.
- Riserve o altri fondi che in caso di distribuzione concorrono a formare il reddito imponibile della Società, indipendentemente dal periodo di formazione per aumento gratuito del capitale sociale con utilizzo della riserva.

Si espone di seguito il prospetto di riconciliazione tra il risultato di esercizio ed il patrimonio netto della società capogruppo e le corrispondenti grandezze consolidate.

	31-dic-25	
	Risultato	PN
Dati della capogruppo	5.875.858	83.965.716
Rettifiche di consolidato		
Differenza tra valore di carico e valore pro-quota del patrimonio netto contabile delle partecipate	547.322	581.392
valore di carico delle partecipazioni (al lordo delle svalutazioni) utile/pn proquota	547.322	-3.463.981
effetto scritture consolidamento	-76.726	-303.273
terzi	226.011	1.573.134
Totale rettifiche di consolidato	696.607	1.851.253
Dati consolidati	6.572.465	85.816.969

B) Fondi per rischi e oneri

Saldo al 31/12/2025	Saldo al 31/12/2024	Variazioni
2.949.120	3.313.153	(364.033)

Descrizione	31/12/2024	Incrementi	Decrementi	31/12/2025
Fondi per imposte	3.041.459	-	(182.378)	2.859.081
Strumenti finanziari derivati	35.182		(13.545)	21.637
Altri Fondi	236.512	55.492	(223.602)	68.402
	3.313.153	55.492	419.525	2.949.120

La voce **Fondi per imposte** pari a Euro 2.859.081 accoglie il fondo e l'utilizzo per la quota dell'esercizio del fondo imposte differite stanziato nel precedente esercizio al fine di considerare la fiscalità latente del ramo distribuzione elettrica conferito da Odoardo Zecca S.r.l. per un importo di Euro 2.914.382, mentre per la parte residua rappresenta l'effetto fiscale del trattamento del leasing secondo il metodo finanziario, della attualizzazione di poste patrimoniali e dell'eliminazione di utili infragruppo.

La voce **Strumenti finanziari derivati** rappresenta il mark to market dei derivati posseduti dalla capogruppo DEA rilevato al 31/12/2025. Al fine di ridurre la propria esposizione alle fluttuazioni dei tassi e garantire un efficiente servizio del debito, DEA, contestualmente all'assunzione, nel mese di aprile 2024, di un mutuo di nominali 3 milioni di Euro, ha sottoscritto uno strumento di copertura (IRS) su di un nozionale pari al 50% del finanziamento. Il derivato è classificato come uno strumento di copertura in quanto, all'inizio della copertura, esisteva una stretta e documentata correlazione tra le caratteristiche dell'elemento coperto e quelle dello strumento di copertura; al 31/12/2025 si è proceduto ad aggiornare la relazione di copertura da cui si è evidenziata una parziale efficacia della copertura e pertanto si è proceduto a registrare a conto economico, nella voce D18, la componente inefficace.

La voce **Altri Fondi** al 31/12/2025 pari a Euro 68.402 è così composta:

- Euro 55.492 si riferisce al fondo rischi e oneri iscritto nelle passività a fronte di un obbligazioni già assunte nell'esercizio 2025, ma con data di manifestazione numeraria ancora non certa;
- Euro 12.910 riguarda il fondo rischi per potenziali controversie ritenute probabili. Il fondo è stato utilizzato nell'esercizio 2025 per Euro 15.698.

Si specifica che la voce Altri Fondi accoglieva anche il fondo ripristino beni in concessione riferito ai cespiti della pubblica illuminazione e che la Società ha più opportunamente riclassificato, al 31/12/2025 e ai fini comparativi anche al 31/12/2024, fra i Fondi ammortamento di beni immateriali.

C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

Saldo al 31/12/2025	Saldo al 31/12/2024	Variazioni
1.553.617	1.527.795	25.822

Il fondo accantonato rappresenta l'effettivo debito del Gruppo al 31/12/2025 verso i dipendenti in forza a tale data, al netto degli anticipi e del TFR corrisposti e di quanto versato al Fondo Tesoreria presso l'INPS

D) Debiti

Saldo al 31/12/2025	Saldo al 31/12/2024	Variazioni
43.679.418	44.352.053	(672.635)

I debiti sono valutati al loro valore nominale e la scadenza degli stessi è così suddivisa:

Descrizione	Entro 12 mesi	Oltre 12 mesi	Oltre 5 anni	Totale
Debiti verso banche	4.759.552	9.723.645		14.483.197
Debiti verso altri finanziatori	555.635	318.057		873.692
Acconti	40.623	260.586		301.209
Debiti verso fornitori	11.121.947			11.121.947
Debiti verso controllanti	2.776.236			2.776.236
Debiti tributari	416.097			416.097
Debiti verso istituti di previdenza	435.348			435.348
Altri debiti	13.131.707	139.985		13.271.692
	33.237.145	10.442.273	-	43.679.418

Non sono state svolte operazioni che prevedono l'obbligo di retrocessione a termine.

I debiti più rilevanti al 31/12/2025 risultano così costituiti:

Descrizione	Importo
Acconti:	301.209
Depositi cauzionali passivi da clienti	260.586
Acconti	40.623
Debiti v/fornitori:	11.121.947
Debiti v/fornitori	6.988.490
Debiti per fatture da ricevere	2.667.255
Debiti v/Energia Offida S.r.l.	78.191
Debiti v/Energia Offida per fatt.da ricevere	27.635
Debiti v/Amaie S.r.l.	507.687
Debiti v/Amaie per fatt da ricevere	25.397
Debiti v/socio Zecca S.r.l.	783.907
Debiti v/socio Zecca per fatt. da ricevere	179.186
Note di credito da ricevere O.Zecca S.r.l.	(3.548)
Note di credito da ricevere	(102.333)
Anticipi a fornitori	(29.920)
Debiti verso controllanti:	2.776.236
Debiti verso Astea per distribuzione riserve	2.405.497
Debiti verso Astea (entro 12 mesi per rimborso mutui)	117.445
Debiti verso Astea	225.317
Debiti verso Astea fatture da ricevere	27.788
Debiti verso CMA	189
Debiti tributari:	416.097
Debiti per IVA	30.254
Debiti per imposte sui redditi	234.862
Debiti per IRPEF	146.238
Debiti per imposta bollo virtuale	130
Debiti per ritenuta d'acconto	4.613
Altri Debiti:	13.271.692
Debiti verso CSEA	12.021.680
Debiti verso socio Asp per distribuzione riserve	181.059

Debiti verso personale per ferie non godute	426.069
Debiti verso personale per premio produttività	205.888
Altri debiti verso personale	67.386
Debiti verso CDA	62.951
Debiti diversi	306.659

Il **Debito verso altri finanziatori** pari a Euro 873.692 si riferisce principalmente all'anticipazione ottenuta dalla controllata ASPM Soresina Servizi S.r.l. a fronte della cartolarizzazione dei crediti relativi al servizio di pubblica illuminazione. Il contratto di cartolarizzazione è stato sottoscritto dalla società nel 2017 ed ha durata decennale.

Il debito verso banche pari a Euro 14.483.197 è così composto:

- Euro 1.720.406 per affidamenti a breve, di cui Euro 1.119.319 per debiti verso banche per operazioni di confirming;
- Euro 12.762.791 riguardanti finanziamenti a medio lungo termine contratti dal Gruppo. Tali finanziamenti sono rappresentati nella tabella di seguito esposta:

MUTUI ANNO 2025 GRUPPO DEA											
Finanziamenti a M/L termine	n.ro posizione	importo originario	ammortamento inizio	fine	residuo al 31/12/2024	quota capitale 2025	tasso	interessi 2025	RATA ANNUA	residuo al 31/12/2025	
Mutuo BCC € 1,2 mil	16880101	1.200.000	2018	2025	93.723	93.723	eur 3 m+2,8 V	1.892	95.615	0	
Mutuo BCC Filottrano	1983	350.000	2020	2025	18.045	18.045	eur 3 m+1,3 V	156	18.201	0	
Mutuo BCC Recanati	58979	350.000	2020	2025	18.048	18.048	eur 3 m+1,3 V	156	18.204	0	
Mutuo BPER € 3 mil	04510562	3.000.000	2020	2026	880.809	437.986	eur 3 m+1,1 V	23.624	461.610	442.823	
Mutuo UBI € 2 mil	1821277	2.000.000	2021	2027	872.577	288.250	0,90% F	6.516	294.766	584.327	
Mutuo BPER € 1,5 mil	5154049	1.500.000	2022	2029	1.025.842	213.144	eur 3 m+0,9 V	29.087	242.231	812.698	
Mutuo Cassa Centrale € 2,5 mil	9003	2.500.000	2024	2030	2.184.880	332.701	eur 3 m+1,5 V	76.751	409.452	1.852.179	
Mutuo Credit Agricole	2454728	3.000.000	2024	2030	2.803.776	420.631	eur 3 m+1,45 V	100.651	521.282	2.383.146	
Banco Marchigiano e Cassa Centrale	9830	3.000.000	2025	2032	0	222.222	eur 3 m+1,4 V	59.486	281.708	2.777.778	
Mutuo Bper ex Amaie	24049814	723.205	2024	2032	651.196	73.967		16.678	90.645	577.229	
Mutuo BCC-ICCREA	11078323	1.840.000	2022	2029	1.226.667	245.334	eur 3m + 2,90 V	58.461	303.795	981.333	
Mutuo BCC-ICCREA	nd	400.000	2017	2026	95.920	50.936	eur 3m + 4,00 V	4.637	55.574	44.984	
Mutuo BPM	nd	500.000	2021	2025	36.756	36.756	1,78% F	111	36.867	0	
Mutuo Credem	008288963	2.000.000	2024	2030	1.929.396	574.996	4,57% F	71.429	646.425	1.354.400	
Mutuo Credem	194 / 08725037	1.000.000	2025	2030	0	48.108	eur 3m + 1,85 V	19.831	67.939	951.893	
TOTALE					11.837.635	3.074.844		469.467	3.544.311	12.762.791	

Negli schemi di bilancio - il debito verso banche per finanziamenti a medio/lungo termine pari a Euro 12.762.791 - viene distinto in quota capitale da pagare nel 2026, pari a Euro 3.039.146, rispetto al debito oltre 12 mesi di Euro 9.723.645.

Nel corso dell'esercizio 2025 il Gruppo ha contratto due finanziamenti bancari per complessivi 4 milioni di Euro, a supporto degli investimenti in essere: si tratta di: i) un finanziamento di Euro 3 milioni assunto dalla capogruppo DEA con il pool di banche costituito da Cassa Centrale Banca e Banco Marchigiano della durata di 7 anni, al tasso Euribor 3 mesi+spread 1,40, assistito da garanzia Sace Growth e ii) un finanziamento assunto dalla controllata ASPM Soresina Servizi S.r.l. dell'importo di Euro 1 milione con l'istituto di credito Credem S.p.a della durata di 5 anni al tasso Euribor 3 mesi +spread 1,85.

La voce **acconti** oltre 12 mesi corrisponde ai depositi cauzionali versati dai clienti.

I **debiti verso controllanti** riguardano prevalentemente i debiti verso la controllante Astea; in particolare il debito per distribuzione di riserve verso il socio Astea si riferisce ad un riallineamento del patrimonio netto effettuato dalla Società per mantenere inalterate le percentuali di partecipazione dei soci all'esito dell'aumento di capitale in favore di Odoardo Zecca S.r.l. avvenuto nell'esercizio 2023. La delibera di distribuzione prevedeva che tali riserve non sarebbero state richieste in pagamento dai soci Astea ed ASP fino al 31/12/2025; tale termine è stato esteso dalle parti al 30/04/2026 e a far

data dal 01/01/2026 l'importo suddetto è fruttifero di interessi al tasso annuo del 3%. Alla data del 30/04/2026 il socio Astea (e il socio Asp) potranno determinare eventuale diversa destinazione a finanziamento soci in conto futuro aumento di capitale ovvero a finanziamento soci oneroso.

Il debito per distribuzione riserve è stato attualizzato secondo il criterio del costo ammortizzato, con effetti sui proventi/oneri finanziari

La voce **Altri Debiti** al 31/12/2025 comprende principalmente l'importo di Euro 12.021.680 che si riferisce ai debiti verso la Cassa per i Servizi Energetici e Ambientali (CSEA) che risultano così costituiti:

- Euro 6.152.674 (al netto dell'attualizzazione operata per effetto dell'applicazione del criterio del costo ammortizzato) relativi a conguagli di perequazione della distribuzione e misura TIT 2024, da regolarsi entro l'esercizio 2026.
- Euro 3.809.216 relativi a oneri di sistema versati nel mese di gennaio 2026;
- Euro 1.749.677 relativi ai conguagli di perequazione di energia elettrica e gas riferiti alla controllata ASPM Soresina Servizi S.r.l.;
- Euro 159.653 relativi a componenti fondo eventi eccezionali (FEE) e corrispettivo tariffario specifico (CTS) da regolare entro marzo 2026;
- Euro 93.502 relativi ad acconti di perequazione TIT 2025 regolati nel mese di febbraio 2026;
- Euro 56.958 relativi al conguaglio di perequazione dei costi di trasmissione TIT 2025.

La ripartizione dei debiti al 31/12/2025 secondo area geografica è riportata nella tabella seguente:

Debiti per Area Geografica	V / fornitori	V / Controllanti	V / Altri	Totale
Italia	11.121.947	2.776.236	13.271.692	27.169.875
Totale	11.121.947	2.776.236	13.271.692	27.169.875

I debiti non sono assistiti da garanzia reale su beni sociali.

E) Ratei e risconti

Saldo al 31/12/2025	Saldo al 31/12/2024	Variazioni
4.209.621	274.081	3.962.540

Misurano proventi e oneri la cui competenza è anticipata o posticipata rispetto alla manifestazione numeraria e/o documentale; essi prescindono dalla data di pagamento o riscossione dei relativi proventi e oneri, comuni a due o più esercizi e ripartibili in ragione del tempo.

L'importo dei ratei e risconti contabilizzato al 31/12/2025 aumenta in maniera rilevante rispetto al precedente esercizio per effetto della contabilizzazione del risconto passivo pluriennale di Euro 4.171.860, relativo all'incasso dei contributi PNRR riferiti a progetti in corso di realizzazione di resilienza sulle reti di media tensione nei Comuni di Osimo, Ortona e Soresina.

I ratei e risconti passivi al 31/12/2025 sono di seguito riepilogati:

- Risconti passivi pluriennali costituiti dai contributi PNRR incassati nell'esercizio pari a Euro 4.171.860;
- interessi passivi su mutui di competenza 2025 per 14.665;
- altre partite relative al personale di competenza dell'esercizio pari a Euro

- 9.153;
- credito di imposta su investimenti in beni strumentali di cui alla legge 178/20 per Euro 1.580;
 - altre partite per Euro 12.363.

Non sussistono, al 31/12/2025, ratei e risconti aventi durata superiore a cinque anni.

Debiti relativi ad operazioni con obbligo di retrocessione a termine

Ai sensi dell'art. 2427, n. 6-ter, del codice civile, si specifica che non sono stati iscritti in bilancio debiti relativi ad operazioni che prevedono l'obbligo per l'acquirente di retrocessione a termine.

Conto economico

A) Valore della produzione

	Saldo al 31/12/2025	Saldo al 31/12/2024	Variazioni
	45.415.502	36.732.780	8.682.722
Descrizione	31/12/2025	31/12/2024	Variazioni
Ricavi delle vendite e delle prestazioni	39.400.276	32.981.598	6.418.678
Incrementi immobilizzazioni per lavori interni	5.135.071	3.459.680	1.675.391
Altri ricavi e proventi	880.155	291.502	588.653
	45.415.502	36.732.780	8.682.722

Come già evidenziato nelle pagine precedenti, il perimetro di consolidamento 2025 si amplia rispetto all'esercizio precedente includendo ASPM Soresina Servizi S.r.l. L'operazione, perfezionata a dicembre 2024, aveva infatti comportato nell'esercizio 2024 il consolidamento del solo Stato Patrimoniale.

Il totale dei ricavi del Gruppo al 31/12/2025 ammonta ad Euro 39.400.276, mostrando un incremento di Euro 6.418.678, pari al 19,5% rispetto al precedente esercizio per effetto sia del consolidamento di ASPM Soresina Servizi S.r.l., che della presenza di alcune componenti straordinarie, non ripetibili, di seguito specificate:

- Incentivo per la promozione delle aggregazioni di cui all'art. 41 del TIT, relativamente al conferimento del ramo distribuzione elettrica del Comune di Santo Stefano in ASPM Soresina per un importo di Euro 131.253.
- Definizione di componenti perequative tariffarie relative ad anni precedenti che si riferiscono sia alla capogruppo DEA (Euro 498.941) che alla controllata ASPM Soresina (Euro 283.547).

I ricavi tariffari tengono conto degli effetti perequativi derivanti dall'applicazione del metodo tariffario previsto dal TIROSS, che ha determinato il vincolo dei ricavi provvisori ammessi per il 2025 per DEA, con la pubblicazione della deliberazione ARERA n. 217/2025/R/eel. La determinazione e regolazione definitiva dei meccanismi perequativi avverrà entro il 31 marzo dell'anno t+2.

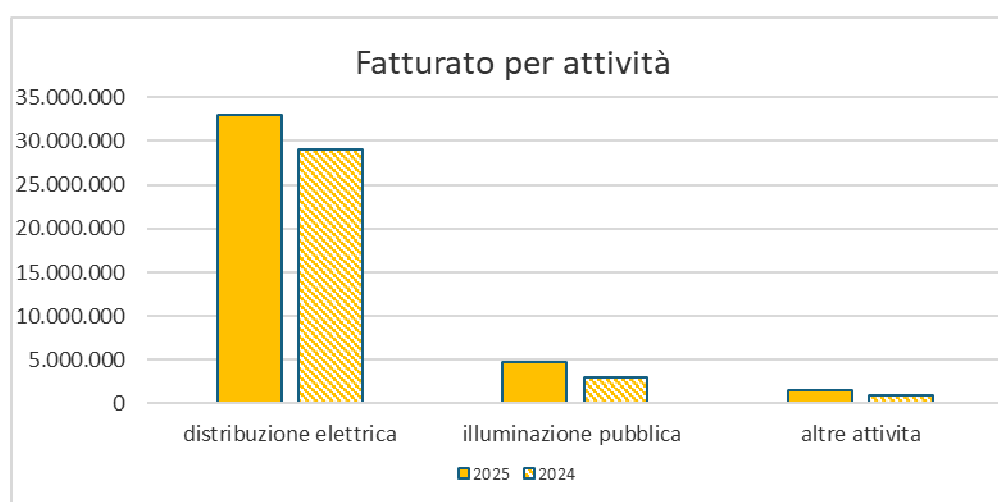
Il ricavo tariffario ammesso tuttavia sconta una riduzione a seguito della diminuzione del tasso di remunerazione del capitale investito (wacc) delle attività di distribuzione di energia elettrica, che passa dal 6,0% del 2024 al 5,6% del 2025, in seguito alla delibera ARERA 513/2024/R/com, pubblicata a fine 2024.

Gli incrementi di immobilizzazioni per lavori interni rappresentano la capitalizzazione

dei costi sostenuti internamente dal Gruppo per la realizzazione di investimenti; l'incremento nell'esercizio in esame pari a Euro 1.675.391 risente in particolare all'attuazione del piano di sostituzione massiva dei misuratori 2G che si è concluso al 31/12/2025.

I ricavi delle vendite e delle prestazioni vengono così ripartiti per linea di attività:

	31/12/2025		31/12/2024		Variazioni
Ricavi	39.400.276	100,00%	32.981.598	100,00%	6.418.678
-Linea distribuzione e misura elettrica	33.061.839	83,91%	29.087.070	88,19%	3.974.769
-Linea illuminazione pubblica	4.752.147	12,06%	2.964.111	8,99%	1.788.036
-Altre attività	1.586.291	4,03%	930.417	2,82%	655.874



La suddivisione dei ricavi per linea di business mostra una maggior incidenza, rispetto al periodo precedente, dei ricavi provenienti dalla linea pubblica illuminazione a seguito del consolidamento di ASPM Soresina in cui tale attività riveste un maggior peso. Dalla tabella emerge come l'84% dei ricavi derivi dalla linea distribuzione e misura elettrica, il 12% provenga dalla linea illuminazione pubblica e la restante quota sia imputabile alla distribuzione gas che il Gruppo gestisce nel solo Comune di Soresina e alle altre attività, quali contratti di servizio verso controllanti e parti correlate (Amaie S.r.l.).

I ricavi delle vendite e delle prestazioni distinti per area geografica vengono così ripartiti:

Area	Ricavi	Totale
Italia	39.400.276	39.400.276
	39.400.276	39.400.276

B) Costi della produzione

	Saldo al 31/12/2025	Saldo al 31/12/2024	Variazioni
	34.941.007	28.269.100	6.671.907
Descrizione	31/12/2025	31/12/2024	Variazioni
Materie prime, sussidiarie e merci	4.842.888	4.879.153	(36.265)
Servizi	15.903.433	13.258.082	2.645.351
Godimento di beni di terzi	547.383	515.423	31.960
Salari e stipendi	4.749.024	3.680.075	1.068.949
Oneri sociali	1.474.367	1.142.232	332.135
Trattamento di fine rapporto	323.972	245.181	78.791
Altri costi del personale	113.330	137.456	(24.126)
Ammortamento immobilizzazioni immateriali	2.198.090	1.733.934	464.156
Ammortamento immobilizzazioni materiali	3.748.736	3.318.408	430.328
Altre svalutazioni delle immobilizzazioni	118.465	0	118.465
Variazione rimanenze materie prime	49.629	(1.430.569)	1.480.198
Accantonamento per rischi	2.317	15.000	(12.683)
Altri accantonamenti	53.175	84.562	(31.387)
Oneri diversi di gestione	816.198	690.163	126.035
	34.941.007	28.269.100	6.671.907

Costi per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci e Costi per servizi

I **costi per materie prime** che ammontano ad Euro 4.842.888 comprendono i consumi di energia elettrica relativi alla gestione del servizio di pubblica illuminazione per Euro 793.821, materiali di magazzino e di consumo diversi per Euro 4.049.067.

I **costi per servizi** pari a Euro 15.903.433 vengono elencati di seguito:

Descrizione	31/12/2025	31/12/2024	Variazioni
servizio trasporto/trasmissione	7.360.376	6.343.709	1.016.667
contratto di service Astea S.p.a.	913.002	1.028.821	(115.819)
contratto O&M Odoardo Zecca S.r.l.	1.497.000	1.497.000	-
contratto O&M Energia Offida S.r.l.	233.788	233.788	-
costi manutenzione cespiti	1.898.941	1.706.731	192.210
costi energetici servizio IP Soresina	726.745	-	726.745
assicurazioni	280.688	184.994	95.694
spese postali e comunicazioni	205.544	117.187	88.357
prestazioni professionali	837.248	920.777	(83.529)
prestazioni tecniche comm.li	700.284	207.439	492.845
commissioni bancarie	48.238	23.345	24.893
spese per organi societari	391.202	241.030	150.172
spese per revisione	100.330	57.600	42.730
prestazioni inerenti il personale	164.436	156.696	7.740
consumi energia-acqua-gas	121.449	87.282	34.167
costo personale interinale	11.399	18.760	(7.361)
spese marketing	135.847	67.608	68.239
lavori e vendite	193.013	241.863	(48.850)
prestazioni servizio varie	83.903	123.452	(39.549)
totale	15.903.433	13.258.082	2.645.351

L'aumento dei costi per servizi va riferito al mutato perimetro di consolidamento e ai maggiori oneri di trasmissione e trasporto dell'energia, costi passanti, che si incrementano di circa il 10% rispetto al precedente esercizio.

Il contratto di service passivo pari a Euro 913.002 corrisponde all'importo che DEA riconosce alla capogruppo Astea per la fornitura di servizi amministrativi, di segreteria e legale, di approvvigionamento, logistica e di gestione del personale.

Il contratto di Operation & Maintenance stipulato con il socio Odoardo Zecca S.r.l. ed Energie Offida S.r.l. riguarda le attività di gestione, manutenzione preventiva e correttiva, ordinaria e straordinaria della rete di distribuzione e misura elettrica nei rispettivi territori di competenza. L'importo annuo di tale contratto, per la parte di manutenzione ordinaria, ammonta quanto alla Odoardo Zecca S.r.l. ad Euro 1.497.000 e quanto a Energie Offida S.r.l. ad Euro 233.788.

Fra le prestazioni tecniche professionali sono inclusi Euro 442.183 relativi alla previsione di costo di acquisto di Titoli di Efficienza Energetica per il primo anno d'obbligo 2025.

Per i distributori di energia elettrica e gas naturale che gestiscono più di 50.000 punti di riconsegna (POD/PDR), con riferimento ai due anni antecedenti, l'acquisto e la contabilizzazione dei Titoli di Efficienza Energetica (TEE o Certificati Bianchi) è un'attività obbligatoria, regolata dall'ARERA e finalizzata al raggiungimento di obiettivi annuali di risparmio energetico. La determinazione Arera del 30/10/2025 DSME 6/2025 ha stabilito per DEA in n. 1748 TEE l'obbligo quantitativo annuo di certificati bianchi corrispondente all'obiettivo di incremento di efficienza energetica di cui all'art. 4 lettera a) del decreto ministeriale del 21/7/2025

Costi per il personale

Saldo al 31/12/2025	Saldo al 31/12/2024	Variazioni
6.660.693	5.204.944	1.455.749

La voce comprende l'intera spesa per il personale dipendente ivi compresi i passaggi di categoria, scatti di contingenza, costo delle ferie non godute, accantonamenti di legge e contratti collettivi.

Il costo del personale registra un incremento del 27,97%, principalmente riconducibile al consolidamento della controllata ASPM Soresina Servizi S.r.l., che al 31 dicembre 2025 impiega 15 unità, di cui 1 dirigente, 9 impiegati e 5 operai. In particolare, il personale in forza presso il Gruppo DEA al 31/12/2025 è pari a n. 100 unità contro le n. 83 del precedente esercizio.

La variazione del costo del personale è inoltre influenzata dalla quota parte di costo riconducibile alle figure del Direttore Generale e del Dirigente Amministrativo Finanziario che essendo in regime di codatorialità, avendo sottoscritto DEA e la controllante ASTEA un contratto di rete, prestano principalmente le proprie funzioni per il Gruppo.

Ammortamento delle immobilizzazioni materiali

Per quanto concerne gli ammortamenti si specifica che gli stessi sono stati calcolati sulla base della durata utile del cespite (cfr. pag. 11).

Ammortamento delle immobilizzazioni immateriali

Per quanto concerne gli ammortamenti immateriali si rimanda a quanto descritto a pag. 11 della presente nota.

Altre svalutazioni delle immobilizzazioni

Le svalutazioni di immobilizzazioni effettuate nell'esercizio 2025 sono principalmente riferite a piccoli tratti di rete in media tensione il cui valore recuperabile, risultava inferiore al suo valore netto contabile.

Svalutazioni dei crediti compresi nell'attivo circolante e delle disponibilità liquide

Nell'esercizio non sono stati effettuati accantonamenti. Il fondo svalutazione crediti esistente a fine esercizio risulta congruo rispetto all'entità del rischio.

Accantonamento per rischi

Nell'esercizio 2025 non sono stati effettuati accantonamenti per rischi.

Altri accantonamenti

Gli altri accantonamenti al 31/12/2025 pari a Euro 55.492 si riferiscono prevalentemente all'accantonamento effettuato a fronte di una obbligazione già assunta dalla capogruppo nell'esercizio 2025, relativamente alla corresponsione di importi ai dipendenti, a seguito della cessazione delle agevolazioni tariffarie a partire dal 2026, ma con data di manifestazione numeraria ancora non certa; la contropartita è regolata fra i Fondi rischi e oneri.

Oneri diversi di gestione

Saldo al 31/12/2025	Saldo al 31/12/2024	Variazioni
816.198	690.163	126.035

Gli oneri diversi di gestione pari a Euro 816.198 sono così composti:

Descrizione	31/12/2025	31/12/2024	Variazioni
imposte di bollo indirette e varie	257.145	239.961	17.184
contributi Autorità L.481/95	8.032	2.659	5.373
contributi associativi	14.898	8.685	6.213
erogazioni benefiche e liberalità	4.700	3.500	1.200
sopravvenienze passive	86.672	200.005	(113.333)
diritti segreteria, certificati, visure	8.490	704	7.786
rimborsi danni e transazioni	23.027	30.976	(7.949)
minusvalenze da cessione cespiti	178.852	750	178.102
indennità mancato rispetto indici	20.254	32.174	(11.920)
multe e ammende	31.017	2.674	28.343
oneri recupero continuità servizio	159.653	163.769	(4.116)
varie	23.459	4.306	19.153
totale	816.198	690.163	126.035

Fra gli oneri diversi di gestione sono presenti gli oneri per il recupero della continuità del servizio elettrico. Ai fini comparativi, è stata effettuata una riclassifica anche per l'esercizio 2024 dalla voce di bilancio B6.

C) Proventi e oneri finanziari

Saldo al 31/12/2025	Saldo al 31/12/2024	Variazioni
(1.085.204)	(91.858)	(993.346)

Descrizione	31/12/2025	31/12/2024	Variazioni
Proventi diversi dai precedenti	111.469	592.487	(481.018)
(Interessi e altri oneri finanziari)	(1.196.673)	(684.345)	512.328
	(1.085.204)	(85.026)	(993.346)

Altri proventi finanziari

Descrizione	Altre	Totale
Proventi finanziari	95.788	95.788
Proventi attualizzazione	15.681	15.681
	111.469	111.469

Interessi e altri oneri finanziari

Descrizione	Controllanti	Altre	Totale
Interessi rimborsati ai soci	13.741		13.741
Interessi passivi bancari		536.303	536.303
Interessi dilazione imposte		33.985	33.985
Interessi passivi vari		236.557	236.557

Interessi attualizzazione	366.047	366.047
Interessi fornitori	10.039	10.039
	13.741	1.182.932
		1.196.673

Gli oneri finanziari includono Euro 13.741 corrispondente agli interessi che la capogruppo DEA corrisponde alla controllante Astea S.p.a., quale quota interessi del rimborso dei mutui.

Fra gli oneri finanziari sono rilevati gli effetti figurativi derivanti dall'attualizzazione di debiti del Gruppo per distribuzione di riserve ai soci, come descritto ampiamente nelle pagine che precedono.

D) Rettifiche di valore di attività finanziarie

Saldo al 31/12/2025	Saldo al 31/12/2024	Variazioni
9.486	0	9.486

Rivalutazioni

Descrizione	31/12/2025	31/12/2024	Variazioni
Di strumenti finanziari derivati	9.486	0	9.486
	9.486	0	9.486

La rivalutazione di strumenti finanziari derivati pari a Euro 9.486, rappresenta la componente inefficace della variazione di fair value del derivato di copertura detenuto da DEA, rispetto al precedente esercizio.

Imposte sul reddito d'esercizio

Saldo al 31/12/2025	Saldo al 31/12/2024	Variazioni
2.826.312	2.702.592	123.720

Imposte	Saldo al 31/12/2025	Saldo al 31/12/2024	Variazioni
Imposte correnti:	3.006.984	2.854.200	152.784
IRES	2.422.117	2.360.000	62.117
IRAP	584.867	494.200	90.667
Imposte relative es.precedenti	(42.907)	(15.781)	(27.126)
Imposte differite (anticipate)	(137.765)	(135.827)	(1.938)
	2.826.312	2.702.592	123.720

Ai sensi del punto 14) dell'art. 2427 del Codice civile si evidenziano le informazioni richieste sulla fiscalità differita e anticipata:

Fiscalità differita / anticipata

Le imposte differite sono state calcolate secondo il criterio dell'allocazione globale, tenendo conto dell'ammontare cumulativo di tutte le differenze temporanee, sulla base delle aliquote medie attese in vigore nel momento in cui tali differenze temporanee si riverseranno sulla base dell'aliquota effettiva dell'ultimo esercizio.

Le imposte anticipate sono state rilevate in quanto esiste la ragionevole certezza dell'esistenza, negli esercizi in cui si riverseranno le differenze temporanee deducibili, a fronte delle quali sono state iscritte le imposte anticipate, di un reddito imponibile non inferiore all'ammontare delle differenze che si andranno ad annullare.

Operazioni di compravendita con obbligo di retrocessione

Il Gruppo DEA non ha posto in essere operazioni di compravendita con obbligo di retrocessione.

Operazioni con le parti correlate

Nel corso dell'esercizio sono stati intrattenuti rapporti con imprese controllanti e consociate che vengono di seguito riepilogati:

Società	Altri Crediti	Altri Debiti	Crediti comm.li	Debiti comm.li	Vendite	Acquisti	Proventi (Oneri) finanziari
Astea S.p.a.	-	2.522.942	163.346	253.105	833.230	1.708.908	(22.485)
Centro Marche Acque S.r.l.	-	-	1.620	189	1.620	12.531	-
Astea Energia S.p.a.	241.836	-	28.818	157.948	121.429	738.745	-
Asp Polverigi S.r.l.	-	181.059	-	-	-	-	-
Odoardo Zecca S.r.l.	-	-	1.417.507	963.093	186.677	3.294.485	-
Energie Offida S.r.l.	-	-	-	105.826	19	517.529	-
Amaie S.r.l.	-	-	90.245	533.085	107.245	748.875	-
Comune di Sanremo	-	-	168.445	-	665.749	2.549	-
Totale	241.836	2.704.001	1.869.981	2.013.246	1.915.969	7.023.622	(22.485)

Per ciò che riguarda i rapporti con il socio Astea S.p.a, essi riguardano prevalentemente il contratto di service che Astea svolge per l'espletamento di servizi amministrativi, di segreteria e legale, di approvvigionamento e di gestione del personale. Al contempo DEA fornisce ad Astea un contratto di service per le attività commerciali relative al servizio di distribuzione e misura gas, per le attività di raccolta, validazione e registrazione delle misure relative ai gruppi di misura di gas naturale, idrico e teleriscaldamento e per prestazioni di natura informatica che includono anche l'attività di gestione del software per l'attività di distribuzione gas di Astea.

Gli altri debiti indicati nei confronti del socio Astea si riferiscono: a) al rimborso dei mutui che DEA si è impegnata ad effettuare a fronte del conferimento del ramo elettrico per l'importo di Euro 117.445; b) al debito per la distribuzione di riserve pari a Euro 2.405.497.

I rapporti con la società Centro Marche Acque S.r.l., controllante di Astea, riguardano il service informatico che DEA svolge per la società mentre i costi si riferiscono alla quota parte dei costi assicurativi sostenuti dalla capogruppo ma di pertinenza di DEA.

I rapporti con la società Astea Energia S.p.a, società partecipata da Astea S.p.a. (la percentuale detenuta da Astea in Astea Energia al 31/12/2025 è pari allo 0,90%), hanno riguardato l'acquisto di energia elettrica relativo ai punti di prelievo della pubblica illuminazione, che rappresenta un costo di approvvigionamento per il Gruppo, mentre il ricavo verso Astea Energia costituisce il corrispettivo della attività di distribuzione elettrica. Gli altri crediti riguardano il credito vantato da DEA per la sottoscrizione del capitale sociale di Osimo Illumina. Tale credito, non a condizioni di mercato, risulta infruttifero di interessi e si ritiene sia recuperabile a partire dal 2026 secondo le previsioni statutarie.

I rapporti con il socio Asp Polverigi S.r.l. riguardano il debito per la distribuzione di riserve per un importo complessivo di Euro 181.059.

I rapporti con il socio Odoardo Zecca S.r.l. e con il socio Energie Offida S.r.l. riguardano principalmente l'esecuzione del contratto di Operation & Maintenance per l'attività di manutenzione ordinaria e straordinaria sulle rispettive reti di distribuzione elettrica.

I rapporti di credito e i relativi ricavi con il socio Amaie S.r.l. sono legati al service svolto da DEA a favore di Amaie per attività di tipo amministrativo mentre i costi e i debiti commerciali sono riferiti principalmente ad acquisti di materiali di consumo.

I rapporti con il Comune di Sanremo, socio al 100% di Amaie S.r.l. riguardano la gestione del contratto di pubblica illuminazione.

Altre informazioni

Dati sull'occupazione

Il personale in forza presso il Gruppo DEA al 31/12/2024 era di 83 unità mentre la forza media annua era pari a 80,61 unità.

Nel corso dell'esercizio la capogruppo ha effettuato quattro assunzioni (di cui tre a tempo determinato e una a tempo indeterminato) mentre sono intervenute due cessazioni di rapporti di lavoro a tempo indeterminato. Si è provveduto inoltre alla trasformazione di tre contratti di lavoro da tempo determinato a indeterminato, di cui uno con orario a tempo pieno e due con orario a tempo parziale.

A seguito del consolidamento della controllata ASPM Soresina Servizi S.r.l. il numero di addetti del Gruppo DEA, a far data dal 01/01/2025 aumenta di 15 unità di cui 1 Dirigente, 9 impiegati e 5 operai; si tratta di 14 unità a tempo indeterminato e una a tempo determinato.

Il personale del Gruppo al 31/12/2025 ammonta pertanto a 100 unità di cui 98 a tempo indeterminato e due a tempo determinato e la forza media annua è pari a 98,26 unità.

Nell'ottica della valorizzazione delle risorse umane e della crescita professionale del personale dipendente, il Gruppo nel corso dell'esercizio ha implementato l'attività formativa rivolta ai propri dipendenti sia attraverso la formazione interna che esterna (partecipazione a convegni, corsi ed aggiornamenti).

Il contratto di lavoro applicato è il Contratto Federelettrica e il Contratto Collettivo Nazionale dei Dirigenti delle Imprese di Pubblica Utilità.

Organico	31/12/2025	31/12/2024	Variazioni
Dirigenti	2	1	1
Impiegati	52	41	11
Operai	46	41	5
	100	83	17

Compensi ad amministratori e sindaci e società di revisione

Si evidenziano di seguito i compensi rilevati per competenza spettanti agli amministratori, ai membri del collegio sindacale e alla società di revisione per la revisione legale dei conti:

Qualifica	Compenso
Amministratori	317.000
Collegio sindacale	75.250
Società di revisione	73.000

Impegni, garanzie e passività potenziali non risultanti dallo stato patrimoniale

Al 31/12/2025 le garanzie prestate si riferiscono a fideiussioni emesse a favore di terzi per un importo complessivo di Euro 6.903.301.

Il dettaglio è il seguente:

- ✓ Euro 750.807 in favore di Terna a garanzia della stipula della convenzione per la regolazione del corrispettivo di trasmissione;
- ✓ Euro 25.000 in favore del Comune di Osimo come garanzia ai sensi del regolamento relativo alla esecuzione di interventi nel sottosuolo stradale;
- ✓ Euro 318.202 in favore dell'Unione dei Comuni Terre dei Castelli per cauzione definitiva concessione servizio di gestione, riqualificazione e adeguamento degli impianti di illuminazione pubblica nei Comuni di Agugliano e Polverigi;
- ✓ Euro 10.000 in favore del Comune di Ortona come garanzia ai sensi del regolamento relativo alla esecuzione di interventi nel sottosuolo stradale;
- ✓ Euro 12.192 in favore del Comune di Sanremo come garanzia ai sensi del regolamento relativo alla esecuzione di interventi nel sottosuolo stradale;
- ✓ Euro 491.712 in favore del MASE come garanzia per l'anticipazione in relazione ai finanziamenti assegnati alla società per gli interventi PNRR nei Comuni di Osimo, Ortona e Magliano di Tenna;
- ✓ Euro 1.920 in favore di Ferservizi come garanzia per attraversamenti ferroviari di linee elettriche tratto Bologna-Ortona;
- ✓ Euro 24.000 in favore di Autorità Sistema Portuale del Mare Adriatico Centrale per istanza di subingresso nella concessione demaniale marittima-ambito portuale di Ortona;
- ✓ Euro 30.000 in favore di Autostrade per l'Italia come garanzia per attraversamento autostradale A14 in prossimità di Ortona;
- ✓ Euro 170.500 in favore della Provincia di Chieti quale garanzia per attraversamenti strada provinciale località Ortona;
- ✓ Euro 31.000 in favore di Agenzia delle Dogane per obblighi legati alla vendita mercato tutelato;
- ✓ Euro 150.821 in favore di Acquirente unico quale fideiussione per il contratto di fornitura di Energia elettrica per il mercato tutelato;
- ✓ Euro 2.306.293 in favore di Credem a garanzia di finanziamenti concessi alla controllata ASPM Soresina Servizi S.r.l.;
- ✓ Euro 240.000 in favore di BPER per apertura credito accordata alla controllata Osimo Illumina S.r.l. (lettera di patronage).
- ✓ Euro 2.340.854 in favore del Comune di Osimo quale garanzia per gli obblighi contrattuali relativi alla convenzione di gestione, riqualificazione e adeguamento degli impianti di illuminazione pubblica.

Si segnalano le garanzie ricevute dalla controllante Astea, per un totale di Euro 1.877.179:

- ✓ Euro 25.000 a favore del Comune di Osimo come coobbligazione di Astea a favore della Società su fideiussione.
- ✓ Euro 1.852.179 a favore di Gruppo Cassa Centrale a garanzia del finanziamento di pari importo concesso alla Società.

Informativa sugli strumenti derivati

Il Gruppo, nell'ordinario svolgimento delle proprie attività operative, risulta esposta al rischio di tasso di interesse.

L'esposizione al rischio di tasso di interesse in termini di variabilità dei flussi di interesse è legata essenzialmente all'esistenza di finanziamenti negoziati a tassi variabili. Tale rischio si manifesta nella possibilità che un rialzo dei tassi di mercato porti ad un maggiore esborso in termini di interessi passivi.

Obiettivo di tale tipo di coperture è quello di minimizzare la variazione dei flussi di interesse generati dai finanziamenti passivi a tasso variabile. L'esposizione al rischio di variabilità del tasso d'interesse è calcolata sulla base del piano di ammortamento del finanziamento passivo e del parametro di riferimento utilizzato per determinare gli interessi.

Informazioni relative al fair value degli strumenti finanziari derivati

Nei seguenti prospetti sono riportate in forma tabellare le informazioni richieste dall'art. 2427-bis del codice civile. Le tabelle riguardano separatamente i contratti derivati acquisiti per finalità di copertura ma non designati in hedge accounting da quelli gestiti con finalità di copertura designati in hedge accounting.

Si riporta di seguito l'elenco dei derivati in essere in capo alla capogruppo DEA e le relative informazioni:

Banca	Tipo operazione	Finalità	Rischio finanziario sottostante	Passività coperta	Importo di riferimento residuo	FV 31.12.24	FV 31.12.25	Variazione 25-24	Data iniziale	Scadenza Finale
Credit Agricole	IRS	Copertura	Rischio tassi	Mutuo Bancario	1.451.420	(35.182)	(21.637)	13.545	22/04/2024	31/03/2030

Movimenti del fair value degli strumenti finanziari derivati con separata indicazione delle variazioni iscritte direttamente a conto economico, nonché di quelle imputate alle riserve di patrimonio netto:

	Strumenti finanziari derivati passivi a copertura di flussi finanziari attesi
Valore di inizio esercizio	(35.182)
<i>Variazioni nell'esercizio</i>	
Incremento per variazione di fair value imputato a riserva di patrimonio netto	4.059
Decremento per variazione di fair value imputato a riserva di patrimonio netto	
Incremento per variazione di fair value imputato a conto economico	9.486
Decremento per variazione di fair value imputato a conto economico	
Inefficacia rilevata a conto economico	
Valore di fine esercizio	(21.637)

	2025			2024		
	Valore nozionale	Fair value positivo	Fair value negativo	Valore nozionale	Fair value positivo	Fair value negativo
<i>Cash flow hedge</i>						
<u>Rischio tassi interesse</u>						
Totale cash flow hedge						
<i>Fair value</i>						
<u>Rischio tassi interesse</u>						
Credit Agricole	1.500.000		21.637	1.500.000		35.182
Totale fair value	1.500.000		21.637	1.500.000		35.182
Totale strumenti finanziari e derivati	1.500.000		21.637	1.500.000	0	35.182

Informativa ai sensi del Codice della crisi e dell'insolvenza di impresa

Il Gruppo DEA, come previsto dal D.Lgs. n. 14/2019 (Codice della crisi e dell'insolvenza d'impresa), adotta un assetto organizzativo, amministrativo e contabile adeguato alla natura dell'impresa anche in funzione della rilevazione tempestiva della crisi d'impresa e dell'assunzione di idonee iniziative.

Informativa ai sensi della legge 4 agosto 2017 n. 124 "Legge annuale per il mercato e la concorrenza"

La legge 124/2017 introduce all'articolo 1, commi da 125 a 129 alcune misure finalizzate ad assicurare la trasparenza nel sistema delle erogazioni pubbliche che si inseriscono in un contesto normativo di fonte europea, oltre che nazionale: si veda a tal fine il D.L. 33/2013 di riordino della disciplina riguardante il diritto di accesso civico e gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni.

La formulazione del testo contenuto in tale norma ha sollevato fin da subito numerosi problemi interpretativi e applicativi nei confronti delle imprese. A tal proposito l'Autorità nazionale anticorruzione (Anac) è intervenuta con la delibera 1134 dell'8 novembre 2017 individuando nelle singole amministrazioni i soggetti deputati all'attuazione e al controllo delle erogazioni, oltre che al corretto adempimento dei conseguenti obblighi. Il Consiglio di Stato, con parere 1149 del 1° giugno 2018, ha poi chiarito che il primo anno di applicazione è quello relativo all'esercizio 2019 per le somme ricevute dal 1° gennaio al 31 dicembre 2018.

Più recentemente la L. 12 dell'11 febbraio 2019, (D.L. 135 del 14 dicembre 2018) ha disposto che non dovevano essere dichiarate, ai fini della L. 124, le erogazioni che rientrano nell'ambito della disciplina del Registro nazionale degli aiuti di stato istituito dal Mise (L. 115/2015).

Da segnalare, infine, la circolare Assonime n. 5 Attività d'impresa e concorrenza, pubblicata in data 22 febbraio 2019, che contiene alcuni orientamenti ed evidenzia i punti di maggior incertezza, auspicando un intervento normativo da parte delle autorità competenti che garantisca un corretto e uniforme adempimento degli obblighi da parte delle imprese, oltre alla non applicazione delle sanzioni contenute nella norma stessa.

Ciò premesso, si riportano di seguito i principali criteri adottati dalla capogruppo DEA in linea con la circolare di Assonime precedentemente richiamata. Sono state considerate le sovvenzioni, i contributi e i vantaggi economici di qualunque genere ricevuti dal 1° gennaio al 31 dicembre 2025. Tali importi sono stati rendicontati per le

finalità della presente normativa secondo il criterio di cassa, ancorché nel rispetto dei corretti principi contabili la loro imputazione a bilancio si sia determinata utilizzando il criterio di competenza. Sono invece stati esclusi i corrispettivi, ivi compresi gli incarichi retribuiti, gli aiuti fiscali, le erogazioni da privati e quelle provenienti da enti pubblici di altri Stati, o enti sovranazionali (ad esempio dalla Commissione Europea).

Di seguito si espongono sotto forma di tabella le casistiche presenti relative al Gruppo:

Ente erogante	Importo incassato	Causale
Cassa servizi energetici ambientali	11.644.288	Contributi CSEA Acconti perequazioni, bonus e regolazione premi anni 2025

Ai sensi del comma 126 dell'art. 1 della legge 124/2017, si comunica che il Gruppo non ha erogato contributi a singoli soggetti beneficiari per importi superiori a Euro 10.000.

Fatti di rilievo intervenuti dopo la chiusura dell'esercizio

Per quanto attiene all'attuale conflitto in Medio Oriente, alla data di redazione del presente bilancio non si rilevano effetti diretti e immediati sulla situazione patrimoniale e finanziaria del Gruppo, in assenza di rapporti commerciali o di fornitura con operatori localizzati nelle aree direttamente coinvolte e di esposizioni finanziarie verso controparti dell'area. Resta, nondimeno, la possibilità che si manifestino impatti di natura indiretta, principalmente connessi alle oscillazioni dei prezzi dell'energia e delle materie prime, all'incremento dei costi di approvvigionamento e trasporto e, più in generale, all'innalzamento del rischio Paese con possibili riflessi sui costi di finanziamento. Alla data attuale, peraltro, tali fattori non hanno determinato variazioni significative dei costi né degli indicatori economico-finanziari del Gruppo.

Il presente bilancio, composto da stato patrimoniale, conto economico, rendiconto finanziario e nota integrativa, rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria nonché il risultato economico dell'esercizio e corrisponde alle risultanze delle scritture contabili.

Osimo, 30 marzo 2026

F.to Il Consiglio di Amministrazione

Paolo Angelici	Presidente
Antonio Osimani	Amministratore Delegato
Matteo Andracco	Consigliere
Micaela Cristina Capelli	Consigliera
Eleonora Chiocchi	Consigliera
Damiano Corsalini	Consigliere
Elena D'Arrigo	Consigliera
Alessandro Morini	Consigliere
Gennaro Zecca	Consigliere

Relazione collegio sindacale

DISTRIBUZIONE ELETTRICA ADRIATICA SPA

Sede in VIA GUAZZATORE 159 - 60027 OSIMO (AN) Capitale sociale Euro 7.854.939,00 i.v.

Relazione del Collegio sindacale sul bilancio consolidato al 31/12/2025

Signori Azionisti della DISTRIBUZIONE ELETTRICA ADRIATICA SPA,

La presente relazione è stata approvata collegialmente ed in tempo utile per il suo deposito presso la sede della società nei 15 giorni precedenti la data della prima convocazione dell'assemblea di approvazione del bilancio di esercizio al 31/12/2025.

L'organo di amministrazione ha così reso disponibili i seguenti documenti approvati in data 30/03/2026, relativi all'esercizio chiuso al 31/12/2025:

- progetto di bilancio consolidato, completo di nota integrativa;
 - relazione sulla gestione del bilancio consolidato.
1. Avendo la Società conferito l'incarico della revisione legale dei conti a una Società di Revisione legale iscritta nel registro istituito presso il Ministero dell'Economia e delle Finanze, nel rispetto dell'articolo 2409-bis e seguenti del Codice Civile, l'attività di revisione contabile del bilancio consolidato è stata svolta dalla Società di Revisione legale DELOITTE & TOUCHE SPA, la quale, nella propria relazione evidenzia che il bilancio consolidato del Gruppo DEA è stato redatto a titolo volontario in quanto il Gruppo è esonerato dall'obbligo della sua predisposizione e che pertanto la propria relazione, essendo riferita ad un bilancio consolidato redatto a titolo volontario, non è emessa ai sensi di legge.
 2. Il bilancio consolidato 2025 del Gruppo DEA comprende i bilanci di Distribuzione Elettrica Adriatica S.p.a. (DEA), società capogruppo, della controllata Osimo Illumina S.r.l. e della controllata ASPM Soresina Servizi S.r.l.
 3. Nell'adempimento dei doveri imposti dalla legge al Collegio Sindacale abbiamo sottoposto a controllo il bilancio consolidato al 31/12/2025 del Gruppo DEA, predisposto dal Consiglio di Amministrazione della Capogruppo.

In particolare abbiamo verificato:

- a) la rispondenza dei dati utilizzati per il consolidamento con quelli risultanti dal bilancio della capogruppo, dai bilanci delle imprese incluse nell'area di consolidamento e dalle informazioni da queste inviate;
- b) l'adeguatezza dell'organizzazione per la raccolta delle informazioni e delle procedure di consolidamento; in particolare le informazioni ricevute sono state elaborate correttamente dall'impresa consolidante sulla base dei principi, metodi e criteri di consolidamento dichiarati in nota integrativa, e conformi al dettato del D.lgs. n. 127/1991 integrato dai principi contabili nazionali;
- c) la rispondenza alla normativa vigente ed ai principi contabili dei criteri di valutazione adottati nella redazione del bilancio consolidato;
- d) la rispondenza della struttura, del contenuto del bilancio consolidato e della nota integrativa alle prescrizioni del Codice Civile, integrate dalle previsioni specifiche del D.lgs n. 127/1991;

- e) il rispetto, nel contenuto della relazione sulla gestione, delle previsioni dell'art 40 del D.lgs n. 127/1991 e la coerenza con i dati e le risultanze del bilancio consolidato.
4. Dall'attività di verifica svolta non sono emersi fatti significativi suscettibili di segnalazione o di menzione nella presente relazione.
5. Il risultato netto consolidato accertato dall'organo di amministrazione relativo all'esercizio chiuso al 31 dicembre 2025, come anche evidente dalla lettura del bilancio consolidato del gruppo DEA Spa, risulta essere positivo per euro 6.346.454.
6. Il Collegio ha assunto dai rappresentanti della Società di Revisione DELOITTE & TOUCHE SPA informazioni in merito ai controlli eseguiti sul bilancio consolidato, da cui non sono emerse anomalie. La stessa società di revisione ha rilasciato in data odierna la relazione sul bilancio consolidato al 31/12/2025, in cui non evidenzia rilievi per deviazioni significative, ovvero giudizi negativi o impossibilità di esprimere un giudizio o richiami di informativa e pertanto il giudizio rilasciato è positivo.

Osimo, 13/04/2026.

Il Collegio sindacale

Il Presidente del Collegio sindacale

Emiliano Masciarelli



Masciarelli Emiliano
13.04.2026 15:56:55 GMT+01:00

Il Sindaco effettivo

Giacomo Camilletti



GIACOMO CAMILLETTI
13/04/2026 17:33:56 UTC+0200

Il Sindaco effettivo

Katia Carnevali



KATIA CARNEVALI
13.04.2026 18:19:30
GMT+02:00

Relazione società di revisione

RELAZIONE DELLA SOCIETÀ DI REVISIONE INDIPENDENTE

Al Consiglio di Amministrazione della Distribuzione Elettrica Adriatica S.p.A.

RELAZIONE SULLA REVISIONE CONTABILE DEL BILANCIO CONSOLIDATO

Giudizio

Abbiamo svolto la revisione contabile del bilancio consolidato del gruppo Distribuzione Elettrica Adriatica (il “Gruppo”), costituito dallo stato patrimoniale al 31 dicembre 2025, dal conto economico, dal rendiconto finanziario per l’esercizio chiuso a tale data e dalla nota integrativa.

A nostro giudizio, il bilancio consolidato fornisce una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria del Gruppo al 31 dicembre 2025, del risultato economico e dei flussi di cassa per l’esercizio chiuso a tale data in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione.

Elementi alla base del giudizio

Abbiamo svolto la revisione contabile in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia). Le nostre responsabilità ai sensi di tali principi sono ulteriormente descritte nella sezione *Responsabilità della società di revisione per la revisione contabile del bilancio consolidato* della presente relazione. Siamo indipendenti rispetto alla società Distribuzione Elettrica Adriatica S.p.A. in conformità alle norme e ai principi in materia di etica e di indipendenza applicabili nell’ordinamento italiano alla revisione contabile del bilancio. Riteniamo di aver acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il nostro giudizio.

Altri aspetti

Il bilancio consolidato del gruppo Distribuzione Elettrica Adriatica è stato redatto a titolo volontario in quanto il Gruppo è esonerato dall’obbligo della sua predisposizione. La presente relazione, essendo riferita ad un bilancio consolidato redatto a titolo volontario, non è emessa ai sensi di legge.

Responsabilità degli Amministratori e del Collegio Sindacale per il bilancio consolidato

Gli Amministratori sono responsabili per la redazione del bilancio consolidato che fornisca una rappresentazione veritiera e corretta in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione e, nei termini previsti dalla legge, per quella parte del controllo interno dagli stessi ritenuta necessaria per consentire la redazione di un bilancio che non contenga errori significativi dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali.

Ancona Bari Bergamo Bologna Brescia Cagliari Firenze Genova Milano Napoli Padova Parma Roma Torino Treviso Udine Verona

Sede Legale: Via Santa Sofia, 28 - 20122 Milano | Capitale Sociale: Euro 10.688.930,00 i.v.

Codice Fiscale/Registro delle Imprese di Milano Monza Brianza Lodi n. 03049560166 - R.E.A. n. MI-1720239 | Partita IVA: IT 03049560166

Il nome Deloitte si riferisce a una o più delle seguenti entità: Deloitte Touche Tohmatsu Limited, una società inglese a responsabilità limitata (“DTTL”), le member firm aderenti al suo network e le entità a esse correlate. DTTL e ciascuna delle sue member firm sono entità giuridicamente separate e indipendenti tra loro. DTTL (denominata anche “Deloitte Global”) non fornisce servizi ai clienti. Si invita a leggere l’informativa completa relativa alla descrizione della struttura legale di Deloitte Touche Tohmatsu Limited e delle sue member firm all’indirizzo www.deloitte.com/about.

© Deloitte & Touche S.p.A.

Gli Amministratori sono responsabili per la valutazione della capacità del Gruppo di continuare ad operare come un'entità in funzionamento e, nella redazione del bilancio consolidato, per l'appropriatezza dell'utilizzo del presupposto della continuità aziendale, nonché per una adeguata informativa in materia. Gli Amministratori utilizzano il presupposto della continuità aziendale nella redazione del bilancio consolidato a meno che abbiano valutato che sussistono le condizioni per la liquidazione della capogruppo Distribuzione Elettrica Adriatica S.p.A. o per l'interruzione dell'attività o non abbiano alternative realistiche a tali scelte.

Il Collegio Sindacale ha la responsabilità della vigilanza, nei termini previsti dalla legge, sul processo di predisposizione dell'informativa finanziaria del Gruppo.

Responsabilità della società di revisione per la revisione contabile del bilancio consolidato

I nostri obiettivi sono l'acquisizione di una ragionevole sicurezza che il bilancio consolidato nel suo complesso non contenga errori significativi, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali, e l'emissione di una relazione di revisione che includa il nostro giudizio. Per ragionevole sicurezza si intende un livello elevato di sicurezza che, tuttavia, non fornisce la garanzia che una revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia) individui sempre un errore significativo, qualora esistente. Gli errori possono derivare da frodi o da comportamenti o eventi non intenzionali e sono considerati significativi qualora ci si possa ragionevolmente attendere che essi, singolarmente o nel loro insieme, siano in grado di influenzare le decisioni economiche prese dagli utilizzatori sulla base del bilancio consolidato.

Nell'ambito della revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia), abbiamo esercitato il giudizio professionale e abbiamo mantenuto lo scetticismo professionale per tutta la durata della revisione contabile. Inoltre:

- Abbiamo identificato e valutato i rischi di errori significativi nel bilancio consolidato, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali; abbiamo definito e svolto procedure di revisione in risposta a tali rischi; abbiamo acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il nostro giudizio. Il rischio di non individuare un errore significativo dovuto a frodi è più elevato rispetto al rischio di non individuare un errore significativo derivante da comportamenti o eventi non intenzionali, poiché la frode può implicare l'esistenza di collusioni, falsificazioni, omissioni intenzionali, rappresentazioni fuorvianti o forzature del controllo interno.
- Abbiamo acquisito una comprensione del controllo interno rilevante ai fini della revisione contabile allo scopo di definire procedure di revisione appropriate nelle circostanze e non per esprimere un giudizio sull'efficacia del controllo interno del Gruppo.
- Abbiamo valutato l'appropriatezza dei principi contabili utilizzati nonché la ragionevolezza delle stime contabili effettuate dagli Amministratori, inclusa la relativa informativa.
- Siamo giunti ad una conclusione sull'appropriatezza dell'utilizzo da parte degli Amministratori del presupposto della continuità aziendale e, in base agli elementi probativi acquisiti, sull'eventuale esistenza di una incertezza significativa riguardo a eventi o circostanze che possono far sorgere dubbi significativi sulla capacità del Gruppo di continuare ad operare come un'entità in funzionamento. In presenza di un'incertezza significativa, siamo tenuti a

richiamare l'attenzione nella relazione di revisione sulla relativa informativa di bilancio, ovvero, qualora tale informativa sia inadeguata, a riflettere tale circostanza nella formulazione del nostro giudizio. Le nostre conclusioni sono basate sugli elementi probativi acquisiti fino alla data della presente relazione. Tuttavia, eventi o circostanze successivi possono comportare che il Gruppo cessi di operare come un'entità in funzionamento.

- Abbiamo valutato la presentazione, la struttura e il contenuto del bilancio consolidato nel suo complesso, inclusa l'informativa, e se il bilancio consolidato rappresenti le operazioni e gli eventi sottostanti in modo da fornire una corretta rappresentazione.
- Abbiamo acquisito elementi probativi sufficienti e appropriati sulle informazioni finanziarie delle imprese o delle differenti attività economiche svolte all'interno del Gruppo per esprimere un giudizio sul bilancio consolidato. Siamo responsabili della direzione, della supervisione e dello svolgimento dell'incarico di revisione contabile del Gruppo. Siamo gli unici responsabili del giudizio di revisione sul bilancio consolidato.

Abbiamo comunicato ai responsabili delle attività di governance, identificati ad un livello appropriato come richiesto dagli ISA Italia, tra gli altri aspetti, la portata e la tempistica pianificate per la revisione contabile e i risultati significativi emersi, incluse le eventuali carenze significative nel controllo interno identificate nel corso della revisione contabile.

DELOITTE & TOUCHE S.p.A.


Jessica Lanari
Socio

Ancona, 13 aprile 2026